

Bilancio esercizio 2010



Bilancio esercizio 2010

Ambiente Energia Brianza SpA

Sede Sociale: Via Palestro, 33
20831 Seregno (MB)
Capitale Sociale: Euro 82.412.000,00 i.v.
Registro imprese: MB N. 02641080961
R.E.A.: N. 1518951
Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961

Sommario

Bilancio esercizio al 31.12. 2010

Relazione sulla gestione	7
Stato patrimoniale	39
Conto economico	43
Rendiconto finanziario	47
Nota integrativa	49
Relazione Collegio sindacale	87
Relazione Revisore legale	93

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Maurizio Bottoni
<i>Consigliere</i>	Massimo Borgato
<i>Consigliere</i>	Valerio Ciafrone
<i>Consigliere</i>	Danilo Sandrini

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Franco Confalonieri
<i>Sindaco effettivo</i>	Giovanni Bolis
<i>Sindaco effettivo</i>	Laura Colombo

Revisore legale

AGN Serca s.n.c. – Brescia

Relazione sulla gestione

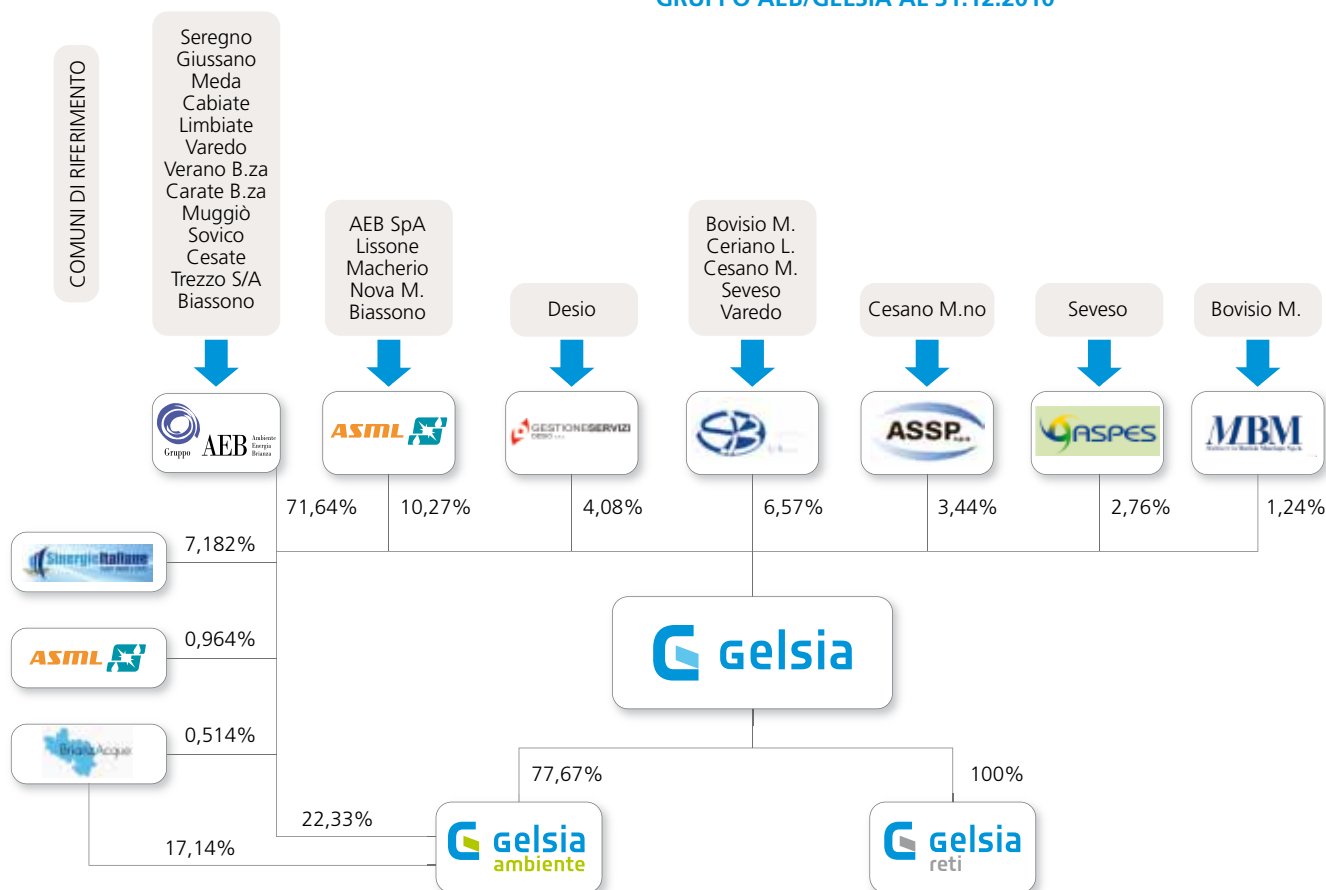
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari ad Euro 3.805.656, imposte di competenza per Euro 588.592 e un utile netto pari ad Euro 3.217.064 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 47%. Il Patrimonio netto di bilancio ammonta a Euro 134.435.715.

Nel corso del 2010 si sono perfezionate alcune operazioni straordinarie interne al gruppo controllato. Di seguito, riportiamo apposito prospetto esplicativo della composizione societaria del Gruppo.

GRUPPO AEB/GELSIA AL 31.12.2010



"Mission" della società

La società ha come "mission" la gestione di servizi quali farmacie, centro sportivo, lampade votive, gestione delle reti ed impianti di proprietà.

Dal 1.1.2008, a seguito del conferimento in Gelsia Srl del ramo d'azienda corporate e tecnico che comprendeva contratti di prestazioni, hardware e software, arredi presenti nella sede e dipendenti addetti, quest'ultima ha assunto anche il ruolo di gestore dei processi contabili e gestionali (regolati da appositi contratti di servizio a prezzi di mercato) per tutte le società di business, per società terze e per i propri soci, tra i quali anche la Vostra società.

Il trasferimento del ramo amministrativo e la stipula di apposito contratto di prestazioni di servizi con Gelsia Srl, ha permesso alla Vostra società di disporre di una struttura snella e di potersi dedicare alle scelte strategiche per il nuovo Gruppo (in sintonia con Gelsia Srl) e alle attività gestite direttamente.

La società, nel corso del 2010, ha:

- sottoscritto, in adempimento della delibera di Assemblea n. 2 del 21.05.2010, un contratto di permuta con PRAGMA SpA che ha determinato: a) l'acquisto di numero 6.888 azioni AEB detenute da PRAGMA SpA per euro 1.274.280,00 e la completa fuoriuscita di quest'ultima dalla compagine societaria di AEB SpA; b) la cessione a PRAGMA SpA di una parte del pacchetto di azioni PRAGMA (15.515 azioni) detenuto da AEB SpA per un corrispettivo di euro 1.274.280,00;
- sottoscritto, in adempimento della delibera di C.d.A. n. 102 del 08.09.2010, contratti di compravendita con gli altri soci di PRAGMA SpA, che hanno determinato la cessione agli stessi di numero 7.303 azioni PRAGMA, per euro 599.795,39, da regolarsi in tre tranches e la completa fuoriuscita dalla compagine societaria di PRAGMA SpA da parte di AEB SpA;
- acquistato da Gelsia Srl, per un valore di euro 41.551,00, il ramo d'azienda "gestione reti" che comprendeva personale, software e contratti (compreso quello con la Vostra società) per poter gestire direttamente tutte le fasi inerenti la realizzazione e/o il controllo di reti ed impianti, i sistemi cartografici rappresentativi delle reti stesse;
- ceduto, in adempimento della delibera di Assemblea n. 6 del 29.11.2010, al Comune di Biassono n. 1.604 azioni proprie per un valore complessivo di euro 300.000,00;
- sottoscritto un accordo con il Comune di Biassono per la gestione della farmacia comunale di via Verri. L'accordo, operativo dal 01.01.2011, prevede che AEB SpA gestisca la farmacia per 29 anni; in compenso AEB ha corrisposto al Comune di Biassono una somma una tantum di euro 1,5 milioni oltre ad un corrispettivo annuale di circa 40 mila euro.

Sono in corso di realizzazione ulteriori importanti progetti impiantistici nonché verifiche di nuove opportunità aggregative che permettano al Gruppo di crescere e di far fronte alla difficile e delicata situazione creatasi nei settori in cui le società del Gruppo operano a causa della diverse normative nazionali e regionali.

Settori in cui opera la società

AEB SpA, attualmente, è una società che controlla il Gruppo Gelsia, possiede partecipazioni in altre società e gestisce direttamente diverse attività.

La stessa ha in affidamento:

- la gestione (e in gran parte la proprietà) del ramo d'azienda "reti gas metano" site nei comuni di Cabiato, Cesate, Figino Serenza, Giussano, Limbiate, Meda, Muggiò, Seregno (compreso Perticato di Mariano C.se), Sovico, Varedo, Trezzo sull'Adda;
- la gestione (e in gran parte la proprietà) del ramo d'azienda "reti elettriche" site nel comune di Seregno;
- la gestione del ramo d'azienda "servizio illuminazione pubblica" per il comune di Seregno e del ramo d'azienda "illuminazione votiva" per i comuni di Seregno e Giussano;
- la gestione del ramo d'azienda "servizio idrico", comprendente la proprietà di parte degli impianti e reti, dei comuni di Carate Brianza (anche fognatura), Giussano, Meda, Muggiò (anche fognatura), Seregno (anche fognatura), Sovico, Albiate, Verano Brianza.

Oltre alla proprietà e gestione dei rami d'azienda sopra dettagliati la società gestisce:

- tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno;
- dal 01.01.2011, la farmacia del Comune di Biassono;
- il centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, Cav. "U. Trabattoni" di Seregno, la cui proprietà appartiene a società controllata dal Comune di Seregno;
- gli impianti di videosorveglianza pubblica nei comuni di Seregno, Limbiate e Cabiato.

La società è proprietaria della rete in fibra ottica e degli apparati telefonici utilizzati nelle sedi del Comune di Seregno.

Analisi organizzativa

Compagine societaria

La società attualmente è partecipata direttamente e unicamente da n. 14 Enti Locali della provincia di Milano e di Monza e Brianza. Di seguito si riporta la composizione dell'attuale compagine societaria:

Socio	% di partecipazione	Numero azioni
Comune di Seregno	72,942	601.132
Comune di Verano Brianza	0,043	350
Comune di Sovico	2,126	17.529
Comune di Varedo	2,804	23.110
Comune di Trezzo sull'Adda	3,734	30.771
Comune di Cabiato	0,504	4.148
Comune di Biassono	0,195	1.604
Comune di Giussano	3,343	27.555
Comune di Limbiate	5,519	45.484
Comune di Cesate	0,009	75
Comune di Muggiò	1,952	16.087
Comune di Meda	3,042	25.068
Comune di Carate Brianza	0,034	282
Comune di Bovisio Masciago	1,459	12.032
Azioni proprie	2,294	18.893
Totale	100,000	824.120

La compagine sociale ha subito importanti modificazioni per effetto sia delle operazioni sopra descritte intervenute nel 2010, vale a dire la fuoriuscita di PRAGMA SpA e l'ingresso del Comune di Biassono, che per l'ingresso del Comune di Bovisio Masciago, aggregatosi al Gruppo AEB-Gelsia nel maggio 2011.

Per effetto di tutte le modificazioni intervenute, la Vostra società deteneva al 31.12.2010 n.30.925 azioni proprie, pari al 3,753% del proprio capitale sociale, scese alla data odierna a n. 18.893, pari al 2,294% del capitale sociale.

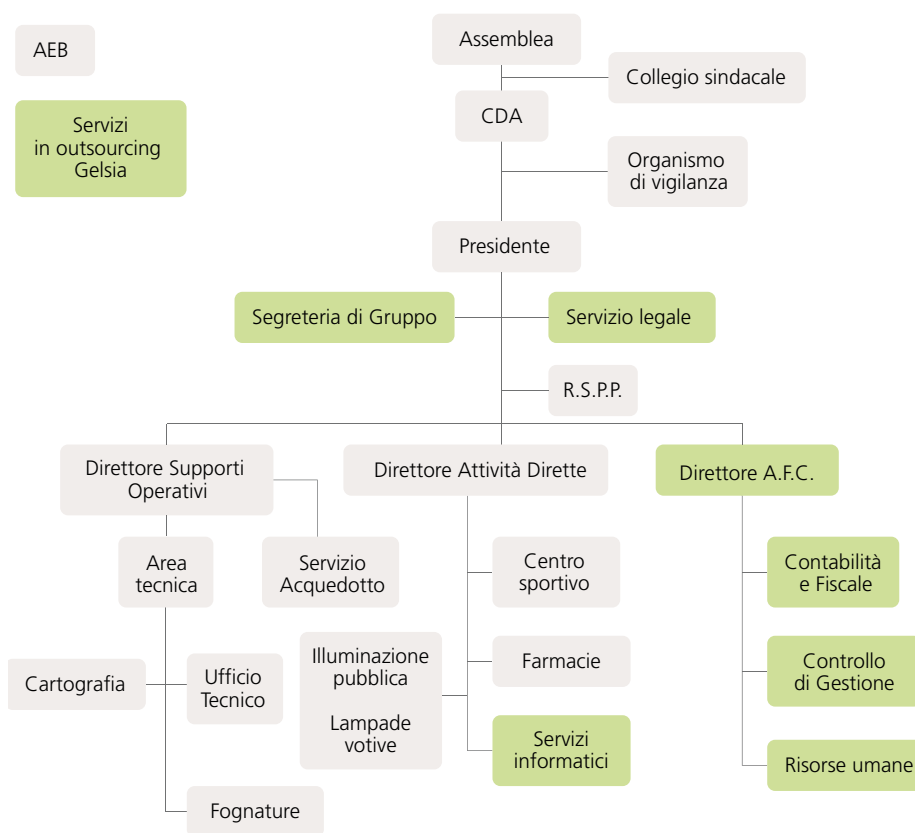
Struttura operativa

La società è organizzata con una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente, tutti i settori di propria competenza e le attività svolte per conto terzi.

La struttura operativa di seguito riportata consta di 28 dipendenti al 31.12.2010, dei quali un Dirigente e 5 Quadri che garantiscono la continuità delle attività svolte dalla società coordinando i diversi uffici/servizi della stessa.

La società si avvale inoltre di strutture presenti nelle società controllate tramite specifici contratti di servizio.

Di seguito, si riporta la struttura operativa istituita a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda gestione reti di Gelsia Srl.



Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la gestione operativa delle varie aree gestionali a tre procuratori, dei quali uno (Direttore Attività Dirette) assunto direttamente dalla società e gli altri due (Direttore supporti operativi e Direttore Amministrazione Finanza e Controllo) dipendenti di Gelsia Srl.

Differimento dei termini

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra società, con delibera n. 17 del 7.03.2011, ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2010 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364, 2° comma, Codice Civile in quanto società che consolida altre società controllate.

Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

Il risultato di bilancio della società deriva dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie, lampade votive e illuminazione pubblica), dai contratti di utilizzo/affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse, direttamente o tramite Gelsia Srl.

L'utile di bilancio è influenzato:

- dal mancato incremento dei risultati della gestione idrica in quanto, trattandosi di società dichiarata dall'ATO di Milano non conforme ai requisiti previsti dalla normativa regionale di settore, non ha titolo a percepire i ricavi derivanti dagli incrementi tariffari adottati dal 2008. A questo si aggiunge la decisione dell'ATO della Provincia di Milano, che ha definito che le quote fisse sono integralmente di competenza dell'erogatore con minori ricavi per la Vostra società per circa 200 mila euro;
- dalla concorrenza dei centri sportivi limitrofi, che hanno aumentato l'offerta di servizi e attività. Inoltre l'estate 2010, climaticamente incerta, ha determinato la riduzione degli ingressi presso il centro sportivo di Seregno e quindi dei corrispettivi introitati;
- dalla riduzione, determinata sia con interventi sui prezzi sia con gli sconti a favore della Regione Lombardia, del fatturato delle farmacie aziendali, con conseguente riduzione del fatturato complessivo e limatura dei margini di contribuzione.

L'incremento del risultato di bilancio è dovuto alle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'anno e all'incremento dei dividendi deliberati da Gelsia Srl. L'utile di bilancio sarebbe stato ben più consistente se, a livello di Gruppo, non si fosse deciso di lasciare a disposizione delle due società operative controllate (Gelsia Reti Srl e Gelsia Ambiente Srl) l'intero utile realizzato nel 2010. Ragioni di opportunità hanno infatti indotto a reinvestire nelle citate partecipate i risultati prodotti, in vista degli impegni industriali programmati.



Contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza nei settori di interesse della società'

La società, oltre a seguire costantemente l'evoluzione legislativa relativa alle attività che gestisce, è molto attenta anche agli sviluppi normativi e di mercato inerenti le attività del Gruppo Gelsia. Le modifiche normative intervenute nel corso del biennio 2009/2010 e l'annunciata approvazione dei decreti attuativi di norme già in vigore, potrebbero avere un forte impatto sui servizi gestiti direttamente e tramite le società del Gruppo.

La diversa fonte normativa ha determinato la ripartizione dei servizi pubblici in servizi soggetti alle disposizioni dell'art. 23 bis del D.L. 112/08, convertito nella Legge 133/08, e s.m.i. e servizi esclusi dall'ambito di applicazione di questa norma di legge.

Prima di esaminare le diverse regolamentazioni applicabili ai due "comparti" menzionati, si ritiene opportuno ricordare che per effetto della riforma dei servizi pubblici locali di cui al citato art. 23 bis, alla forma di conferimento in via ordinaria della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica rappresentata dall'esperimento di procedure competitive ad evidenza pubblica viene affiancata, con pari dignità, quella dell'affidamento a società a partecipazione pubblica e privata in cui il socio privato sia stato individuato mediante procedure competitive ad evidenza pubblica che abbiano ad oggetto, al tempo stesso, l'attribuzione al socio privato di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e una partecipazione non inferiore al 40%.

Continua ad essere prevista quale ipotesi eccezionale l'affidamento in house nel rispetto dei principi della disciplina Comunitaria che trovano definitiva consacrazione nell'ordinamento interno.

Assumono poi particolare rilievo le modifiche apportate alla disciplina transitoria degli affidamenti dei servizi pubblici locali di cui al citato art. 23 bis, che ora si fonda, diversamente da quella prevista dalle originarie disposizioni di cui ai commi 8 e 9 dello stesso articolo, non sulla tipologia dei servizi, ma sulle modalità attraverso le quali è avvenuto l'affidamento e sulla natura giuridica dei soggetti gestori dei servizi, ossia soggetti in house, società miste e società quotate.

I servizi esclusi dall'ambito di operatività dell'art. 23 – bis

La riforma approvata negli ultimi mesi del 2009 non riguarda alcuni importanti servizi pubblici quali la distribuzione del gas metano, la distribuzione dell'energia elettrica, la gestione delle farmacie pubbliche ed i trasporti, che sono regolati da altra normativa.

Il servizio distribuzione del gas naturale

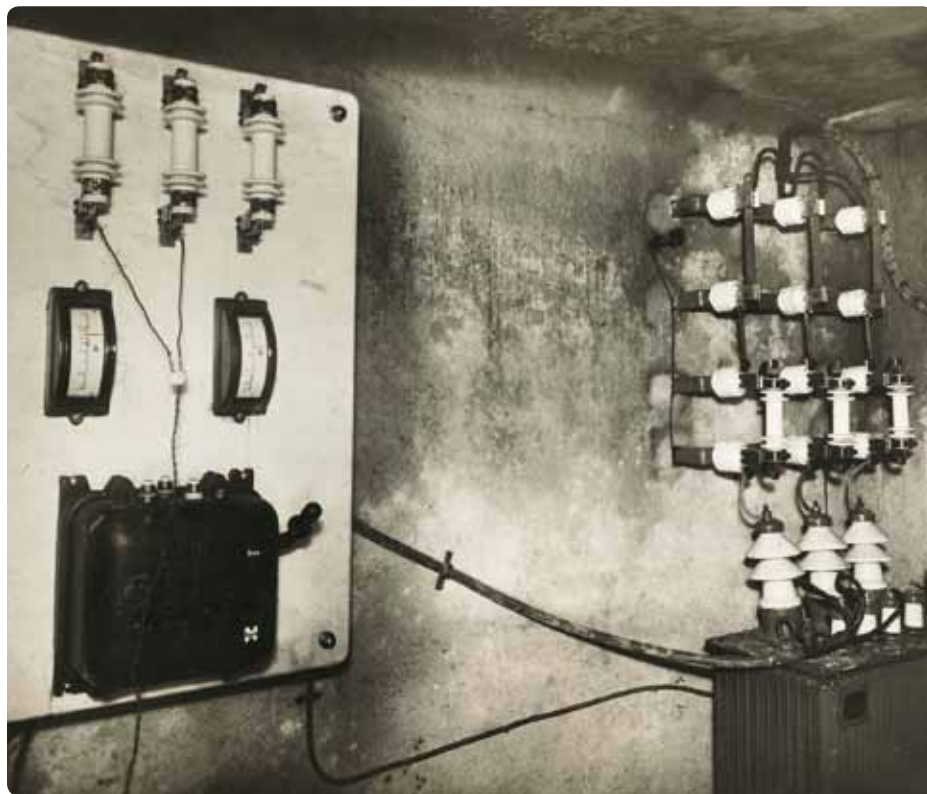
Il periodo transitorio relativo al servizio di distribuzione di gas naturale era stato, inizialmente, fissato in cinque anni a decorrere dal 31 dicembre 2000 e, quindi, con scadenza al 31 dicembre 2005 (art. 15, comma 7, D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164). Il detto periodo poteva, tuttavia, essere "incrementato" al verificarsi di determinate condizioni di crescita sul mercato dei soggetti gestori, che dovevano realizzarsi entro il 31 dicembre 2004. L'incremento, essendo consentita la sommatoria delle condizioni da cui dipendeva, poteva andare da un minimo di un anno ad un massimo di cinque. Le disposizioni suddette valevano, peraltro, per i soli affidamenti e concessioni effettuati senza gara, posto che quelli attribuiti con gara venivano, invece, "mantenuti per la durata in essi stabilita [...] e comunque per un periodo non superiore a dodici anni a partire dal 31 dicembre 2000" (art. 15, comma 10, D.Lgs. 164/2000).

Nell'approssimarsi della scadenza del periodo transitorio "ordinario" (31 dicembre 2005), il legislatore è intervenuto, prorogando al 31 dicembre 2007 tale scadenza e stabilendo un "automatico" prolungamento della stessa al 31 dicembre 2009 al verificarsi di "almeno una" delle condizioni indicate al comma 7 dell'art.15 del D.Lgs. 164/2000. I termini del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2009 potevano, poi, essere prorogati di un anno (con conseguente scadenza al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2010), "con atto dell'ente locale affidante o concedente, per comprovate e motivate ragioni di pubblico interesse". Inoltre, agli enti locali veniva riconosciuta la facoltà, se prevista nell'atto di affidamento o di concessione, di esercitare il "riscatto anticipato durante il periodo transitorio" (art. 23, comma 1, 2 e 3, D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, convertito in L. 23 febbraio 2006, n. 51), al fine di consentire agli enti locali medesimi di affidare il servizio mediante gara, essendo questa, nel sistema del D.Lgs. 164/2000, l'unica modalità attraverso cui poteva (e può) avvenire l'affidamento del servizio in questione.

I termini del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2009 sono stati ulteriormente prorogati di due anni con l'art. 46-bis, comma 3, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito in L. 29 novembre 2007, n.222. Tale disposizione ha avuto, però, vita assai breve, essendo stata integralmente sostituita con l'art. 2, comma 175, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), a sua volta, modificato dall'art. 23-bis, comma 1, periodo 4, del D.L. 112/08 convertito in L. 133/08, introdotto con l'art. 15 del D.L. 135/09, convertito in L. 166/09. In virtù del combinato disposto delle norme da ultimo citate risulta che:

- le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas devono essere bandite per bacini ottimali di utenza;
- a tal fine è, però, necessario che prima vengano individuati gli ambiti territoriali minimi con provvedimento da adottare (dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le regioni, sentite la Conferenza unificata di cui al D.lgs. n. 281 del 1997 e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas) entro il 31 dicembre 2012, tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione e con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali. In ogni caso l'ambito non può essere inferiore al territorio comunale;
- la gara per l'affidamento del servizio, infine, va bandita per ciascun bacino ottimale entro due anni dall'individuazione degli ambiti territoriali minimi. A riguardo si segnalano le posizioni contrastanti dell'Antitrust – parere 674/2010 (secondo cui i Comuni possono indire gare per l'affidamento del servizio gas anche nelle more di definizione degli Ambiti Territoriali Minimi) e della Corte dei Conti sezione Lombardia – parere 225/2010 secondo la quale la definizione degli Ambiti è "conditio sine qua non" per l'indizione di gare.

Nel corso del 2010 si è molto discusso in merito ai decreti attuati ma la mancata convergenza dei diversi interessi non ha permesso un'approvazione e pubblicazione degli stessi. Questo ha determinato il fiorire di gare bandite dai singoli enti locali che determineranno di fatto un ritardo nella completa operatività degli ATEM. Nei primi mesi del 2011 sono stati approvati i primi due decreti attuativi dei quali, il primo riguarda il numero degli ATEM sul territorio nazionale, e il secondo definisce la cosiddetta "clausola sociale" cioè la garanzia per i lavoratori. Si può ipotizzare che entro fine anno verranno approvati tutti i decreti attuativi e che nel corso del 2012 verranno celebrate le gare.



In relazione alla posizione della società del Gruppo Gelsia Reti Srl, si evidenzia che le ipotesi di Ambiti Territoriali Minimi oggi più accreditate appaiono perfettamente in linea con le caratteristiche industriali e dimensionali della stessa.

Il servizio di distribuzione dell'energia elettrica

L'attività di distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione rilasciata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora dello sviluppo economico). Per ogni ambito comunale può essere rilasciata una sola concessione di distribuzione (artt. 9, commi 3, D.Lgs. 79/99). La gara per l'affidamento del servizio predetto deve essere indetta non oltre il quinquennio precedente la scadenza del periodo transitorio e, quindi, non oltre il 31 dicembre 2025. Alle imprese distributrici operanti al 1° aprile 1999 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 79/99) è stato, infatti, attribuito il diritto di continuare a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora dello sviluppo economico) e "aventi scadenza il 31 dicembre 2030" (art. 9, comma 1, D.Lgs. cit.). Al riguardo le società socie di Gelsia Srl stanno verificando la possibilità di conferire i rami gestionali delle reti e di altri servizi per rafforzare la struttura operativa e finanziaria della società.

La gestione delle farmacie municipali

Per quanto riguarda il servizio Farmacie, come già anticipato, la riforma dei servizi pubblici locali non dispiega effetti nel relativo settore e pertanto AEB SpA potrà continuare nelle gestioni in corso, cercando di porsi come polo aggregatore verso le altre società che gestiscono farmacie pubbliche.



Il servizio idrico integrato

La Corte Costituzionale, con sentenza 307/2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 49, comma 1, della L.R. Lombardia n. 26/2003, (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), come sostituito dall'art. 4, c. 1, lett. p), della L.R. Lombardia 18 agosto 2006, n.18, in quanto ponendo il principio della separazione delle gestioni, violava specificamente la competenza statale in materia di funzioni fondamentali dei comuni, laddove, in contrasto con la disciplina statale, consentiva ed anzi imponeva una separazione non coordinata tra la gestione della rete e l'erogazione del servizio idrico integrato.

La sentenza ha rimesso in discussione il principio della separazione tra gestore delle reti ed erogatore, principio cardine della legislazione regionale di settore, riferimento per l'elaborazione del modello gestionale del servizio idrico di cui al Piano d'Ambito, approvato dalla Conferenza d'Ambito con delibera n. 9/05, che prevede la separazione tra erogazione del servizio e gestione delle reti e degli impianti, secondo quanto specificato nel Regolamento Regionale n. 4/2005.

La nuova legge regionale n. 21 del 27 dicembre 2010, in recepimento dell'intervento della Corte Costituzionale, ha realizzato un duplice obiettivo di riassetto del settore idrico: sopprimere le Autorità

d'ambito definendo il percorso per identificare il soggetto chiamato a raccogliere l'eredità funzionale e adeguarsi alle indicazioni della Corte Costituzionale in merito al superamento del previgente modello organizzativo regionale (erogatore e gestore).

L'ATO della Provincia di Monza e Brianza, costituito nel 2010, ha assunto alcune delibere in merito al soggetto gestore (individuando un percorso per riunificare le gestioni su Brianzacque Srl e far esperire a quest'ultima la gara per la scelta del socio privato al 40%) e alla ripartizione della tariffa nel periodo transitorio, in attesa del completamento del processo di riunificazione dell'intera gestione del servizio idrico integrato in capo a Brianzacque Srl al fine di garantire la continuità degli investimenti.

Il quadro normativo resta comunque confuso, anche alla luce dell'impugnazione da parte del Governo, dinanzi la Corte Costituzionale, della L.R. 21/2010, della pendenza del referendum abrogativo sull'art. 23 bis del D.L. 122/08 e s.m.i, nonché delle recenti proroghe legislative delle Autorità d'Ambito e della previsione contenuta nel D.L. 70/2011 (cd "Decreto Sviluppo"), pubblicato in G.U. n. 110 del 13 maggio 2011, che istituisce l'Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche.

Altri servizi pubblici

Gli altri servizi pubblici gestiti dalla società (illuminazione pubblica e votiva e gestioni centro sportivo) rientrano nella normativa dell'art. 23 bis e successivo regolamento attuativo e, pertanto, dovrebbero andare a gara entro il 31.12.2011.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati di riferimento

La situazione economica negativa ha portato le famiglie a contenere la spesa per attività non strettamente necessarie (ad esempio gli utilizzi di impianti sportivi) e lo Stato a ridurre i margini a disposizione degli operatori (ad esempio spesa farmaceutica). A questo si è aggiunta la concorrenza di altri impianti sportivi realizzati nei territori vicini, che offrono attrazioni e servizi alternativi, e la parziale liberalizzazione intervenuta nel settore farmacie. Nonostante ciò la società è riuscita a confermare i fatturati 2009 senza significative riduzioni di margini.

Di seguito si presentano i risultati di tali settori confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Centro Sportivo	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamenti	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Dati/1.000						
Piscina	979	88,44	1.021	90,04	- 42	- 4,11
Tennis	40	3,61	39	3,44	1	2,56
Calcio/Calcetto	17	1,54	16	1,41	1	6,25
Palazzetto	71	6,41	58	5,11	13	22,41
Totale Ricavi	1.107	100,00	1.134	100,00	- 27	- 2,38

La riduzione dei ricavi per utilizzo delle piscine è dovuto ad una stagione estiva particolarmente piovosa soprattutto nei fine settimana, periodo di maggior utilizzo degli impianti.

Farmacie	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamenti	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Dati/1.000						
Ricavi da vendite:						
Farmacia Edison	1.532	40,05	1.419	37,00	113	7,96
Farmacia Santuario	1.616	42,25	1.673	43,62	- 57	- 3,41
Farmacia San Carlo	677	17,70	743	19,38	- 66	- 8,88
Totale Ricavi	3.825	100,00	3.835	100,00	- 10	- 0,26
Costo del venduto:						
Farmacia Edison	1.089	28,47	972	25,35	117	12,04
Farmacia Santuario	1.134	29,65	1.166	30,40	- 32	- 2,74
Farmacia San Carlo	476	12,44	533	13,90	- 57	- 10,69
Totale Costo	2.699	70,56	2.671	69,65	28	1,05
Margine di contribuzione	1.126	29,44	1.164	30,35	- 38	- 3,26

La riduzione dei fatturati delle farmacie Santuario e San Carlo hanno motivazioni diverse derivanti dalla riduzione dei prezzi al pubblico di molti farmaci, dal trasferimento dei laboratori medici, dalla sperimentazione (per la farmacia Santuario) di un nuovo orario di apertura e, per la farmacia San Carlo, dalla visibilità della farmacia stessa. Sono in corso analisi e verifiche per un intervento importante di riorganizzazione dei locali o lo spostamento presso altre sedi della farmacia San Carlo in modo da favorire la clientela sia per l'esposizione dei

prodotti sia per i parcheggi nonché per la revisione degli orari di apertura sperimentali della farmacia Santuario.

Lampade votive	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamenti	
Dati/1.000	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Seregno	121	62,37	117	61,90	4	3,42
Giussano	73	37,63	72	38,10	1	1,39
Ricavi da canoni e allacci	194	100,00	189	100,00	5	2,65
Canoni concessione:						
Seregno	10	- 5,15	10	5,29	0	0,00
Giussano	17	- 8,76	16	8,46	1	6,25
Totale Costo	27	13,91	26	13,75	1	3,85
Margine	167	86,09	163	86,25	4	2,45

La crescita dei margini è dovuta all'incremento delle richieste di lampade votive.

La società, oltre ai settori sopra indicati, ha come attività principale l'ammodernamento della rete elettrica di Seregno, delle reti idriche di alcune città della Provincia di Monza e Brianza, delle reti gas metano di alcune città delle Province di Monza e Brianza, Como e Milano, di cui detiene in gran parte la proprietà.

I rami d'azienda gestiti si esplicano nella realizzazione di nuovi impianti e nella manutenzione straordinaria dell'intero sistema gestito, nella gestione dei rapporti con erogatori e distributori locali che corrispondono un canone di utilizzo degli impianti e realizzano, per conto della società, gli interventi necessari addebitando i costi degli stessi o alla Vostra società o a soggetti terzi (contributi in conto capitale) che vengono trasferiti alla Vostra società e rilasciati annualmente, con la stessa percentuale di ammortamento degli impianti correlati. Di seguito si riporta un dettaglio di questi ricavi.

Ricavi	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamenti	
Dati/1.000	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Affitto immobili civili	38	0,50	62	0,82	- 24	- 38,71
Affitto immobili industriali	509	6,66	447	5,88	62	13,87
Corrispettivo settore idrico	2.047	26,77	2.087	27,44	- 40	- 1,92
Corrispettivo settore gas	3.715	48,56	3.680	48,37	35	0,95
Corrispettivo settore E E	1.170	15,30	1.180	15,51	- 10	- 0,85
Contributi c/impianti rilasciati	169	2,21	150	1,97	19	12,67
Totale ricavi	7.648	100,00	7.606,00	99,99	42,00	0,55
Canoni concessione:	- 775	- 10,13	- 782	- 10,28	7	- 0,90
Ammortamenti	- 3.640	- 47,59	- 3.508	- 46,12	- 132	3,76
Totale costo	- 4.415	- 57,72	- 4.290,00	- 56,40	- 125,00	2,91
Margine	3.233	42,28	3.316,00	43,59	- 83,00	- 2,50

La società, oltre ai settori sopra indicati, ha anche ricavi residuali derivanti da attività collaterali a quelle sopra dettagliate. Si occupa infatti anche della gestione di impianti di telecomunicazioni di proprietà, del servizio di illuminazione pubblica nel comune di Seregno e detiene gran parte della proprietà della rete. Di seguito, si riporta un dettaglio di questi ricavi.

Ricavi	Esercizio 2010		Esercizio 2009		Scostamenti	
Dati/1.000	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Telecomunicazioni e videosorveglianza	136	7,12	192	12,89	- 56	- 29,17
Illuminazione pubblica – esercizio	840	43,98	787	52,85	53	6,73
Illuminazione pubblica – nuovi impianti	73	3,82	227	15,25	- 154	- 67,84
Prestazioni a terzi	271	14,19	96	6,45	175	182,29
Altri ricavi	242	12,67	149	10,01	93	62,42
Proventi straordinari caratteristici	348	18,22	38	2,55	310	815,79
Totale ricavi	1.910	100,00	1.489	100,00	421	28,27

La riduzione degli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica deriva dal blocco degli investimenti da parte del comune di Seregno in conseguenza delle normative di contenimento della spesa pubblica.

Gli altri ricavi comprendono, oltre al canone per l'utilizzo delle aree bar del centro sportivo, anche i rimborsi di costi sostenuti per società del Gruppo.

I proventi straordinari caratteristici riguardano essenzialmente oneri/ricavi contabilizzati negli esercizi precedenti, che si sono realizzati in misura inferiore/superiore.



Andamento economico della gestione societaria

AEB SPA (in migliaia di euro)	Esercizio 2010	%	Esercizio 2009	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	13.878		13.910	
Altri ricavi e proventi	806		403	
Totale ricavi operativi	14.684	100,0	14.313	100,0
Consumi e costi operativi	- 8.159		- 8.145	
Valore Aggiunto	6.525	44,4	6.168	43,1
Costo del lavoro	- 1.341		- 1.107	
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ⁽¹⁾	5.184	35,3	5.061	35,4
Ammortamenti e svalutazioni	- 4.059		- 3.892	
Risultato Operativo (EBIT) ⁽²⁾	1.125	7,7	1.169	8,2
Gestione finanziaria	2.032		1.282	
Risultato Ordinario	3.157	21,5	2.451	17,1
Componenti straordinarie nette	649		284	
Risultato prima delle imposte	3.806	25,9	2.735	19,1
Imposte sul reddito	- 589		- 550	
Risultato netto	3.217	21,9	2.185	15,3

(1) L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o M.O.L. (Margine Operativo Lordo), risulta dalla differenza tra i ricavi totali ed i costi operativi. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato da AEB SpA potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

(2) L'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes), o R.O. (Risultato Operativo), risulta dalla differenza tra il margine operativo lordo, gli accantonamenti e gli ammortamenti delle attività immateriali e delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato da AEB SpA potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

L'utile di bilancio al lordo delle imposte, pari a 3.806 migliaia di Euro, è composto per 1.125 migliaia di Euro dalla gestione caratteristica, per 2.032 migliaia di Euro dalla gestione finanziaria, dei quali 1.791 migliaia di Euro derivanti dai dividendi delle società controllate e per 649 migliaia di Euro dalla gestione straordinaria.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto è passato da 6,1 milioni di Euro del 2009 a 6,5 milioni di euro del 2010, con un incremento del 5,8%. Il risultato è stato fortemente influenzato, oltre che dai fattori normativi riguardanti il settore idrico, anche dalla contabilizzazione di proventi straordinari caratteristici per circa 350 mila euro. I proventi derivanti dai settori gestiti non hanno visto incrementi per i motivi già precisati nelle pagine precedenti.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro per 1.341 migliaia di euro (dato 2009: 1.107 migliaia di euro), si è incrementato del 21 % perché si è incrementata la presenza media da 23,26 unità a 25,83. L'incremento è in parte dovuto all'acquisto del ramo d'azienda "gestione reti" da Gelsia Srl, che ha determinato l'assunzione di quattro tecnici specializzati nella conduzione delle reti.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo è sostanzialmente invariato a 5 milioni di Euro.



Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono pari a 3.993 migliaia di Euro (dato 2009: 3.852 migliaia di Euro) con un incremento di 141 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La società ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 66 mila euro.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è passato da 1.169 migliaia di Euro del 2009 a 1.125 migliaia di euro del 2010. Il decremento di 44 mila euro è dovuto ai maggiori ammortamenti non coperti da incrementi del valore aggiunto.

Gestione finanziaria

Il risultato pari a 2.032 migliaia di Euro deriva dai dividendi deliberati dalla società Gelsia Srl (iscritti per maturazione) per 1.791 migliaia di Euro, dai dividendi erogati da Sinit Srl per 342 mila Euro, da altri dividendi per 7 mila euro, da interessi attivi diversi per 19 mila Euro, da oneri per finanziamenti a medio lungo termine in essere (126 mila di Euro) e oneri finanziari diversi (2 mila Euro).

Gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria pari a 649 mila di Euro deriva dalla plusvalenza generata dalla cessione dell'intero pacchetto azionario di Pragma SpA per 639 mila euro oltre alla cessione di azioni proprie al comune di Biassono (+15 mila euro) per permetterne l'ingresso nella compagine societaria.

Profilo patrimoniale

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2010 con quelli dell'anno precedente.

in migliaia di euro		31.12.2010	%	31.12.2009	%
Immobilizzazioni immateriali nette		2.289		749	
Immobilizzazioni materiali nette		83.832		81.322	
Altre immobilizzazioni finanziarie		51.318		52.559	
Crediti commerciali oltre 12 mesi		5.445		4.465	
A	Capitale immobilizzato	143.743	126,2	139.213	104,2
Rimanenze di magazzino		269		296	
Crediti commerciali		1.849		1.700	
Altre attività		9.546		9.715	
Debiti commerciali		- 3.871		- 3.296	
Altre Passività		- 6.341		- 9.840	
B	Capitale circolante netto	1.452	1,1	- 1.425	- 1,1
C	CAPITALE INVESTITO DEDOTTE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A + B)	145.195	105,5	137.788	103,1
Fondo fine rapporto di lavoro subordinato		- 387		- 301	
Altre passività a medio e lungo termine		- 5.853		- 1.328	
Fondi Rischi		- 1.329		- 2.497	
D	FONDI RISCHI, TFR E ALTRI DEBITI COMMERCIALI OLTRE I 12 MESI	- 7.569	- 5,5	- 4.126	- 3,1
	CAPITALE INVESTITO NETTO (C + D)	137.626	100,0	133.662	100,0
Patrimonio netto		134.436	97,68	132.580	99,2
Posizione finanziaria netta a m/l termine		2.801	2,04	1.011	0,7
Posizione finanziaria netta a breve termine		389	0,28	71	0,1
F	Totale fonti di finanziamento	137.626	100,0	133.662	100,0

La società dispone di un consistente patrimonio proprio immobilizzato in impianti inerenti i settori tradizionalmente gestiti e nelle partecipazioni verso le società controllate e/o collegate.

Profilo finanziario

Posizione finanziaria netta (PFN)		31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari		3	48
Denaro e altri valori in cassa		13	32
A	Attività finanziarie non immobilizzate	16	80
Debiti finanziari a breve		- 405	- 151
B	PFN a breve termine	- 389	- 71
Debiti finanziari a m/l termine		- 2.801	- 1.011
C	PFN netta a medio e lungo termine	- 2.801	- 1.011
	Posizione finanziaria netta	- 3.190	- 1.082

La società ha realizzato e sta realizzando tutti i suoi investimenti utilizzando le risorse generate dalla gestione e ricorrendo a indebitamento finanziario a medio/lungo termine di 2.801 migliaia di Euro, che riguarda essenzialmente finanziamenti ottenuti per realizzare impianti idrici (reti acquedotto e fognarie).

**Indicatori di risultato
finanziari (art. 2428, comma
2, c.c.)**

Di seguito presentiamo (in migliaia di euro) diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2010	2009
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	- 8.458	- 6.515
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri Attivo Fisso	0,94	0,95
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	- 5.882	- 2.706
Quoziente secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate Attivo fisso	0,96	0,98
Indici sulla struttura dei finanziamenti		2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	Passività ml + Passività correnti Mezzi Propri	0,16	0,14
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di Finanziamento Mezzi propri	0,024	0,009
Indici di redditività		2010	2009
ROE netto	Risultato netto della Società Mezzi propri della Società	2,39%	1,65%
ROE lordo	Risultato lordo Mezzi propri	2,83%	2,06%
ROI	Risultato operativo CIO - Passività Operative	1,30%	1,44%
ROS	Risultato operativo Ricavi di vendita	7,66%	8,17%
Indicatori di solvibilità		2010	2009
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	- 4.801	- 2.709
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	0,71	0,81
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	- 5.015	- 3.005
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) Passività correnti	0,70	0,79

Investimenti (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati dalla società nel 2010 ammontano a 9.211 mila Euro, coperti interamente da autofinanziamento.

Investimenti realizzati	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Euro	%	Euro	%
Immobilizzazioni immateriali e materiali				
Acqua potabile	1.039	11,3	1.078	13,8
Fognature	1.539	16,7	2.171	28,0
Gas metano	2.535	27,5	2.337	30,1
Energia elettrica	1.107	12,0	788	10,2
Lampade votive	28	0,3	43	0,6
Centro sportivo	152	1,7	28	0,4
Farmacie	1.509	16,4	13	0,2
Telecomunicazioni	31	0,3	13	0,2
Beni comuni	281	3,1	143	1,8
Totale	8.221	89,3	6.614	85,3
Immobilizzazioni finanziarie	990	10,7	1.141	14,7
Totale	9.211	100,0	7.755	100,0

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono esposti al lordo dei contributi in conto capitale (dato 2010: 1.106 migliaia di euro - dato 2009: 1.556 migliaia di euro riconosciuti dall'ATO ed in maniera residuale da privati) e dei fondi di ammortamento.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie deriva dall'acquisto delle azioni della Vostra società da Pragma SpA (+1.274 migliaia di euro) e dalla vendita di parte di esse al Comune di Biassono (-284 migliaia di euro). L'operazione di acquisto di azioni proprie è stata finanziata con la cessione dell'intero pacchetto azionario di Pragma SpA.

Le operazioni realizzate hanno comportato:

- l'uscita di Pragma SpA dalla compagine societaria di AEB SpA (e la contestale fuoriuscita della Vostra società dalla compagine societaria di Pragma SpA mediante cessione del pacchetto azionario posseduto), in quanto l'evoluzione normativa del settore idrico obbliga Pragma SpA a ricercare aggregazioni con altre società pubbliche che si occupano di servizio idrico nella provincia di Como e che non interessano il nostro Gruppo;
- l'ingresso nella compagine societaria di AEB SpA del comune di Biassono, operazione propedeutica alla sottoscrizione di un accordo per la gestione della farmacia comunale in carico, fino al 31.12.2010, direttamente al comune stesso.

Informazioni principali su rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1, c.c.)

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolte, oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del gruppo, si è dotata, con decorrenza dal 1.1.2009, anche di un idoneo sistema di auditing, definendo protocolli, codice etico e nominando anche l'Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da vari fattori, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei tassi d'interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione, la facilità di ricorso al credito.

Nel 2010 è proseguito il periodo di congiuntura economica negativa, che sta determinando per le famiglie sempre maggiori difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Grazie agli interventi governativi la crisi dei consumi non si è trasformata in vero o proprio disastro economico, anche se tutto il 2010 ha visto chiusure di aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

Nei primi mesi del 2011, la leggera ripresa della produzione e dei consumi si è in parte bloccata a causa degli eventi del Nord Africa, che hanno determinato un'impennata dei prezzi dei carburanti con conseguente aumento dell'inflazione.

Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno nei prossimi mesi, le attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi alla domanda riguardano la società come gestore diretto di servizi quali le farmacie ed il centro sportivo nonché, come controllante di un Gruppo di imprese presenti sul mercato dei servizi pubblici, la più vasta realtà economica circostante.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda il Gruppo ha partecipato e sta partecipando:

- a raggruppamenti tra imprese, sottoforma societaria, per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- a gare su nuovi territori per poter efficientare la struttura operativa con conseguenti riflessi economici positivi.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione del Centro Sportivo, la gestione delle farmacie e la realizzazione di nuove infrastrutture cittadine (acquedotti, fognature, gas metano e energia elettrica).

La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

Rischi di concentrazione del fatturato

I ricavi della società possono essere suddivisi in due macrogruppi:

- corrispettivi corrisposti dalle società del gruppo per l'utilizzo degli impianti di proprietà, e da Brianzacque Srl, società partecipata dal Gruppo per il 18% circa, per il servizio idri-

co integrato di competenza della Vostra società; corrispettivi corrisposti da alcuni enti locali per le gestioni effettuate (illuminazione pubblica e telecomunicazioni);

- corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela per i servizi del centro sportivo e per le vendite delle farmacie.

La concentrazione del fatturato riguardante le società del Gruppo, pur essendo evidente, determina rischi pressoché nulli per la tipologia di cliente servito.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Come già accennato in precedenza, non esiste un significativo rischio credito verso le società servite anche se non facenti parte del Gruppo.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società, come sopra dettagliato, vede la stessa impegnata nella realizzazione di consistenti investimenti in infrastrutture (acquedotti, fognature, reti gas metano ed energia elettrica). Mentre sino ad oggi ha realizzato questi investimenti con risorse proprie, per il prossimo futuro si prevede di far ricorso al credito a medio e lungo termine.

Altre informazioni

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

L'organico della società al 31 dicembre 2010 era composto da 28 addetti (numero medio 26,46 di cui 0,63 per contratti di somministrazione lavoro), così suddivisi per qualifica:

Organico	31/12/2010	31/12/2009
Dirigenti	1	1
Quadri	5	5
Impiegati	18	14
Operai	3	3
Apprendisti	1	0
Totale	28	23

Nel corso del 2010 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze gravi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso del 2010 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società con decorrenza dal 1.1.2008 ha conferito la quasi totalità delle partecipazioni detenute nelle società controllate a Gelsia Srl, società che controlla con oltre il 71% del capitale sociale.

Nel corso del 2008 ha partecipato alla costituzione di Sinergie Italiane Srl con una partecipazione pari al 7,065% del capitale sociale, incrementata fino al 7,182% nel corso del 2009.

Nel 2009 la società ha acquistato dal socio comune di Cabiato azioni proprie per n. 6.500 alle condizioni già dettagliate.

Nel 2010 ha ceduto, a Pragma SpA e ai suoi soci, l'intero pacchetto azionario (41,646%) detenuto nella società stessa; ha acquistato da Pragma SpA n. 6.888 azioni proprie pari allo 0,836% del capitale sociale e ceduto n. 1.604 azioni proprie al comune di Biassono pari allo 0,195% del capitale sociale.

Ha inoltre deliberato, in qualità di socio di controllo, la fusione di due società, Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl, nella società che ne deteneva l'intero capitale sociale, Gelsia Srl. Il processo di fusione è diventato operativo dal 01.11.2010, ma con effetti contabili al 01.01.2010.



Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.:

- sede legale:
via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- unità locali:
Centro Sportivo, via G. Colombo, Seregno (MB)
Farmacia via Edison, 96 - Seregno (MB)
Farmacia Santuario, via Santuario, 23 - Seregno (MB)
Farmacia via San Carlo, 98 - Seregno (MB)
Farmacia via Pietro Verri, 16 - Biassono (MB)

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso del 2010 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

AEB SpA ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- il Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri operativi di ordinaria amministrazione e la firma sociale al Presidente, e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- il Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.



Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Ai sensi dello Statuto vigente, la nomina dei consiglieri avviene secondo il seguente procedimento:

- a) uno o più soci, titolari complessivamente di una partecipazione almeno pari al 10%, potranno presentare una lista di uno o più candidati contraddistinti da numeri crescenti e di numero massimo pari a quello dei nominandi;
- b) ciascun socio potrà votare per una sola lista;
- c) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, quattro, ecc. fino ad un numero pari a quello dei candidati in lista;
- d) i quozienti ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, nell'ordine dalla stessa previsto e verranno disposti in graduatoria decrescente;
- e) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati;
- f) i voti ottenuti da uno stesso candidato in più liste non possono essere sommati;
- g) in caso di parità di quoziente sarà preferito il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.
- h) qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, si provvede alla loro sostituzione in conformità di quanto previsto dall'art. 2386, 1° comma del Codice Civile, con amministratori da scegliersi tra una rosa di candidati proposta dai promotori della lista di appartenenza dell'Amministratore che è venuto a mancare.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 22 dicembre 2007, termina il proprio mandato alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Sistema di Controllo Interno

Il sistema di controllo interno di AEB SpA è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema, dopo le modifiche apportate nel 2009, si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un “controllo di secondo livello” esercitato da organismi interni alla società (es. Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01) oppure esterni (Collegio Sindacale).

AEB SpA ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che la società riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

Nell’ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato attraverso l’adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall’entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento. L’Organismo di Vigilanza è attualmente composto dal Dr. Roberto De Luca, con l’incarico di Presidente e dall’Avv. Carlo Corneo (Responsabile del servizio legale).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra società è stato nominato dall’Assemblea Ordinaria dei Soci in data 22 dicembre 2007 e rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2010.

Revisione legale

Il Bilancio di esercizio della società è sottoposto a revisione contabile da parte della società AGN SERCA Snc, e rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2010.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2, c.c.)

Rapporti con società controllate

La società, fino al 31.12.2007, ha detenuto partecipazioni di controllo in Gelsia Ambiente Srl, Gelsia Calore SpA, Gelsia Energia Srl e Gelsia Reti Srl e pertanto ha anche redatto il bilancio consolidato di Gruppo, che rappresenta un’integrazione al bilancio d’esercizio ai fini di un’adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Dal 2008, prosegue nella redazione del Bilancio Consolidato integrando anche il risultato di Gelsia Srl (Sub Holding).

Le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla Vostra società, nel 2010 si sono occupate della gestione di una pluralità di servizi pubblici locali ed in particolare della distribuzione e vendita gas metano, della distribuzione e vendita energia elettrica, cogenerazione e teleriscaldamento, dei servizi di spazzamento, raccolta, gestione piattaforme, igiene urbana.

I servizi nei quali operano le società del gruppo sono continuo oggetto di modifiche normative ai vari livelli e creano un complesso normativo tutt'altro che di univoco riferimento. Gli sviluppi normativi intervenuti nei vari settori di interesse sono stati ampiamente descritti nell'ambito dell'analisi del contesto di riferimento e sviluppo della concorrenza.

La società intrattiene rapporti contrattuali biunivoci di diverso tipo (rivisti per adeguarsi alla delibera AEEG 11/07) con tutte le società controllate, i cui corrispettivi positivi e negativi sono evidenziati nelle seguenti tabelle:

Contratti attivi per la società	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	17			17
Canoni utilizzo beni	280	7	5.049	5.336
Varie	51	2	10	63
Totale	348	9	5.059	5.416

Contratti passivi per la società	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	- 657		- 106	- 763
Realizzo impianti			- 3.443	- 3.443
Somministrazioni	- 1.048			- 1.048
Varie	- 62		- 20	- 82
Totale	- 1.767		- 3.569	- 5.336

Delta costi – ricavi	- 1.419	9	1.490	80
-----------------------------	----------------	----------	--------------	-----------

Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono stati opportunamente regolati.

Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti da parte di AEB SpA con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Le informazioni relative ai rapporti patrimoniali, economici e finanziari con le parti correlate sono riportate nella nota integrativa del bilancio di AEB SpA e del bilancio consolidato.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Codice in materia di protezione dei dati personali

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), apportando importanti modifiche alla precedente legge sulla "privacy" e coordinando opportunamente le disposizioni normative e regolamentari succedutesi in questi anni.

Il Codice, con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle "misure minime di sicurezza", ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l'azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto. Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l'analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l'accesso abusivo e la dispersione.

Nel 2011 la società incaricata ha svolto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPS entro i termini di legge.

Codice in materia della sicurezza

Il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ha reso operativo il nuovo Testo Unico in materia di sicurezza ed ambiente introducendo significative ed importanti modifiche rispetto alla precedente normativa. La società ha provveduto nella politica di progressivo aggiornamento in coerenza con gli obblighi posti del decreto sopra menzionato.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il periodo considerato.

Distribuzione di dividendi

L'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2010, nell'approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2009, ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 1.417.486,40, corrispondenti ad Euro 1,72 per ciascuna delle 824.120 azioni.



Conferma partecipazioni in portafoglio – compravendita azioni proprie

Nel corso del 2010 la società ha ceduto l'intero pacchetto azionario posseduto in PRAGMA SpA, acquistando le azioni AEB detenute da quest'ultima. Questa operazione ha portato ad avere una compagine sociale composta da soli enti locali.

Resta confermata la valenza strategica di tutte le altre partecipazioni possedute, compresa quella in SINIT, che si è subito guadagnata un ruolo importante nel mercato italiano dell'upstream con volumi 2009-2010 superiori a 7 miliardi di metri cubi.

Si è inoltre già confermata la disponibilità della società ad incrementare la partecipazione posseduta a seguito della fuoriuscita di uno degli attuali soci.

A fine anno i soci hanno deliberato l'ingresso nella compagine societaria del comune di Biassono, con cessione di parte delle azioni proprie possedute. L'operazione era propedeutica alla definizione di un accordo di cessione della gestione della farmacia comunale con decorrenza dal 01.01.2011.

Sinistro presso il Centro natatorio Cav. U. Trabattoni

Il sinistro, avvenuto nel 2009 presso le piscine del Centro Sportivo, che ha coinvolto, con esito mortale, un bagnante del centro stesso, ha visto un'evoluzione sul piano dell'accertamento delle responsabilità penali che ha coinvolto il responsabile del Centro Sportivo, l'assistente bagnanti che sorvegliava la vasca e il parroco della comunità che aveva organizzato la gita presso il centro natatorio.

Il Giudice ha infatti disposto il rinvio a giudizio nei confronti del responsabile del Centro Sportivo e dell'assistente bagnanti. L'altro coimputato - il parroco - ha scelto di patteggiare la pena; i famigliari non si sono costituiti parte civile.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Di seguito sono brevemente commentati i principali fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Qualità

La società ha mantenuto le certificazioni di qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001:2008 ottenute nel 2009 e riguardante l'attività di progettazione e realizzazione mediante affidamento a terzi di reti e impianti di distribuzione acqua potabile e fognature. Si sta inoltre completando il percorso per la certificazione di altri settori gestiti dalla società.

Moratoria fiscale

Pendono tuttora dinanzi la Suprema Corte di Cassazione i ricorsi presentati da AEB SpA avverso le sentenze della Commissione Tributaria Regionale emesse all'esito del contenzioso sorto tra AEB e l'Agenzia delle Entrate in relazione al recupero dell'aiuto di Stato fruito per gli anni 1997, 1998 e 1999 dall'incorporata GEA SpA.

Nel frattempo AEB, onde evitare ulteriori aggravii, anche con riferimento alla disposizione di cui all'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973 in materia di disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni e, quindi, a scopo meramente cautelativo e senza prestare acquiescenza e/o rinunzia alcuna ai propri diritti sostanziale e processuali, ha provveduto a

versare quanto risultante dalle cartelle di pagamento a suo tempo notificatele. Nessun formale riscontro è ad oggi pervenuto dall'Agenzia delle Entrate a fronte dell'istanza di riliquidazione delle imposte e degli interessi di cui alle summenzionate cartelle di pagamento, che AEB SpA, tenuto conto delle agevolazioni DIT e VISCO non applicate e delle ritenute su interessi bancari non considerate, aveva presentato in data 30.12.2009.

Contenzioso

Nel corso del 2010 è stato formalizzato l'accordo per la definizione del contenzioso in essere con le società Ianomi SpA e Sinomi SpA. In relazione all'intervenuta omologa del concordato fallimentare di Meda Servizi Pubblici SpA, il Comune di Meda, socio di AEB SpA, sta pagando a rate il 55% dei crediti chirografari ammessi al passivo secondo la rateizzazione approvata dal Tribunale di Monza.

Nel frattempo il Comune di Meda ha citato AEB SpA dinanzi il giudice ordinario per ottenere la condanna della stessa a rimettere il Comune nella piena proprietà degli impianti a suo tempo conferiti, previo accertamento della nullità dell'atto di intenti e del protocollo di accordo stipulati tra le parti nel 2003 e dell'atto di sottoscrizione di aumento di capitale con conferimenti di impianti da parte del Comune di Meda. AEB SpA si è costituita in giudizio contestando ogni allegazione, deduzione e richiesta avversaria. Allo stato, pende la fase istruttoria.

Pragma SpA

La società ha completato il percorso per uscire dalla compagine societaria di PRAGMA e permettere alla stessa di realizzare, in provincia di Como, percorsi di aggregazione simili a quelli delle altre Province Lombarde.

La partecipazione è stata ceduta in due momenti:

- cessione a Pragma SpA di n. 15.515 azioni della stessa possedute da AEB SpA e la corrispondente cessione ad AEB SpA da parte di Pragma SpA di n.6.888 azioni di AEB SpA dalla prima possedute, realizzando così una permuta delle reciproche partecipazioni;
- cessione della partecipazione residua in PRAGMA, pari a 7.303 azioni, agli altri soci di PRAGMA, con liquidazione dell'importo dovuto in tre rate oltre interessi.

Riorganizzazione del Gruppo controllato

Il progetto industriale del Gruppo prevedeva, oltre alle attività proprie per crescere in tutti i settori di interesse, la riorganizzazione e semplificazione del numero di società e delle attività gestite all'interno del Gruppo.

Avendo come riferimento questi obiettivi e dovendo altresì rispettare le norme di unbundling funzionale imposto dall'AEEG, si è proceduto ad una semplificazione con la fusione di Gelsia Energia Srl e Gelsia Calore Srl in Gelsia Srl e alla separazione delle competenze funzionali per settore con acquisizione di rami d'azienda di Gelsia Srl da parte di Gelsia Reti Srl e della stessa AEB SpA.

Il Gruppo, a completamento del processo di aggregazione e di quanto indicato nel piano industriale, dal 1° novembre 2010 è composto da:

- una Holding (AEB SpA);

- una Subholding (Gelsia Srl) che si occupa della vendita del gas metano, dell'energia elettrica, della cogenerazione, del teleriscaldamento e della gestione calore;
- una società (Gelsia Reti Srl) dedicata all'erogazione dei servizi in concessione, distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad andare a gara rispettivamente non prima del 2012 e nel 2025 (con scadenza 2030);
- una società dedicata all'igiene urbana (Gelsia Ambiente Srl) che, stante l'attuale normativa, dovrebbe procedere alla scelta del socio privato (con una partecipazione del 40% da mettere a gara) o, in alternativa, partecipare alle gare che gli enti locali dovranno celebrare riguardo ai servizi gestiti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo ha iniziato il 2011 con la piena consapevolezza delle incertezze e dei rischi, legati, oltre che alla generale condizione dei mercati ed ai suoi riflessi sull'economia reale, alle probabili modifiche del quadro regolatorio nei settori di attività. L'anno in corso si presenta come un anno importante e decisivo per il Gruppo, che è chiamato a confermare la propria politica industriale e a ridefinire la sua organizzazione per renderla confacente alle vigenti normative e attuare le necessarie economie.

La *ratio* della novella legislativa dell'estate 2008, anche dopo gli interventi mitigatori del 2009 con l'introduzione di un regime transitorio e la rivalutazione del partenariato pubblico-privato, continua ad essere quella di evitare situazioni di favore derivanti dagli affidamenti diretti poiché ritenuti idonei a distorcere il mercato con la partecipazione di soggetti che non si confrontano in situazione di parità con gli altri operatori, poiché beneficiari di una sorta di "*minimo garantito*".

Il quadro normativo relativo ai servizi pubblici locali di rilevanza economica mette in evidenza la volontà del nostro legislatore di valorizzare e realizzare appieno, in applicazione della disciplina comunitaria, i principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione dei servizi stessi.

L'evoluzione dei settori nei quali operiamo, appare ormai indirizzata verso un sempre più drastico restringimento delle presenze e alla concentrazione delle stesse in un ridotto numero di operatori. In questo contesto, diventa di vitale importanza individuare, approfondire e intraprendere nuove iniziative di business, ricercare sinergie e sviluppare rapporti di cooperazione con altri operatori del settore e, più in generale, gestire i processi di trasformazione cercando di mantenere un ruolo decisamente attivo.

Nel corso dell'esercizio 2010, abbiamo lavorato per gestire al meglio i servizi affidati direttamente alla società in modo da preservarne l'efficienza, la qualità e l'economicità. Condividendo, con le necessarie ed opportune discussioni, la volontà di operare sul mercato in modo innovativo e propositivo, abbiamo anche visto i primi frutti di scelte strategicamente significative (mercato *up stream* del gas) che, oltre a collocare il Gruppo in una posizione dominante rispetto ad altri operatori, ci consentono di dialogare con pari dignità con operatori di dimensioni di gran lunga superiori alle nostre.

I principi ispiratori della politica industriale del Gruppo, l'evoluzione normativa in atto e le linee di indirizzo delineate dall'ATO e dalla Provincia di Monza e Brianza porteranno, con tutta probabilità, ad una significativa trasformazione delle attività svolte dalla Vostra società.

Tale mutamento si concretizzerà attraverso le seguenti operazioni in corso di studio già nei primi mesi del 2011:

- il trasferimento del ramo idrico al gestore unico individuato dall'ATO della Provincia di Monza e Brianza. Si tratta di un'operazione complessa ed importante perché tutte le competenze tecniche acquisite in decenni di attività verranno completamente trasferite a Brianzacque Srl (soggetto individuato dall'ATO) e si dovrà decidere se monetizzare il patrimonio impiantistico realizzato dalla società o conferirlo al soggetto gestore e, eventualmente, alla futura società patrimoniale idrica della provincia di Monza e Brianza (se l'ATO deciderà di costituirla ai sensi della legge regionale 26 come riformata nel 2010). L'operazione che si sta studiando prevede anche l'acquisizione del 17,18% del capitale sociale di Brianzacque Srl oggi detenuto da Gelsia Reti Srl (società del Gruppo), operazione prevista nell'accordo sottoscritto il 22.12.2007 in sede di costituzione della multiutility Gelsia;
- il trasferimento dei restanti rami d'azienda "gestione reti gas metano ed energia elettrica, gestione illuminazione pubblica e votiva" a Gelsia Reti Srl sia per semplificare i processi interni al Gruppo sia per rafforzare la struttura patrimoniale e di conoscenza della società in vista delle future gare. L'operazione, che interessa anche le altre società pubbliche socie di Gelsia Srl, determinerebbe un ingresso diretto di queste ultime in Gelsia Reti Srl e l'acquisizione del pacchetto di controllo diretto di Gelsia Reti da parte di AEB SpA;
- da ultimo, ma non certo per importanza, evidenziamo di aver recentemente definito ed attuato l'aggregazione in AEB SpA di un ulteriore Ente locale, il Comune di Bovisio Masciago. Dopo la delibera del Consiglio Comunale di Bovisio Masciago del 10.05.2011, che ha approvato il progetto di valorizzazione della società Multiservizi Bovisio Masciago SpA, l'Assemblea dei Soci di AEB SpA ha sancito l'ingresso del Comune di Bovisio Masciago nella società mediante la permuta dell'intero pacchetto azionario di MBM SpA con azioni di AEB SpA. L'operazione, perfezionatasi avanti il notaio Roncoroni di Desio, ha comportato:
 - il trasferimento dell'intero pacchetto azionario di MBM SpA ad AEB SpA;
 - l'accollo in capo ad AEB SpA di un mutuo contratto dal Comune di Bovisio Masciago per circa 3,6 milioni di Euro;
 - l'assegnazione al Comune di Bovisio Masciago di n. 12.032 azioni proprie di AEB SpA del valore nominale di Euro 1.203.200, valutate oltre 2,25 milioni di Euro.

Con l'ingresso del nuovo Socio il Gruppo AEB-Gelsia potrà acquisire direttamente (mediante la fusione per incorporazione di MBM in AEB), la gestione della farmacia comunale di Bovisio Masciago, la proprietà delle reti e impianti gas sul territorio dell'ente locale nonché la partecipazione di circa 1,236% detenuta dalla stessa in Gelsia Srl.

Il Consiglio di Amministrazione di AEB SpA presenta i risultati dell'esercizio 2010 con estrema soddisfazione non solo per gli obiettivi industriali conseguiti ma anche per essere riuscito a far condividere la politica del Gruppo ad altri due nuovi Soci, il Comune di Biassono e il Comune di Bovisio Masciago.

Auspiciandoci che altri traguardi importanti possano essere realizzati a breve, Vi ringraziamo della fiducia fino ad oggi dimostrataci.

**Proposta di approvazione
del bilancio e di destinazione
dell'utile dell'esercizio 2010**

Signori Azionisti,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio,

Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2010, che chiude con un utile netto di Euro 3.217.064 e la relazione sulla gestione che lo accompagna;
2. di destinare a Riserva Legale il 5% dell'utile netto, pari ad Euro 160.854;
3. di destinare a Riserva Statutaria il 15% dell'utile netto, pari ad Euro 482.560;
4. di distribuire un dividendo unitario pari ad Euro 1,72 per ciascuna delle n. 824.120 azioni, per un totale di Euro 1.417.486,40, da porre in pagamento a far data dall'1.12.2011;
5. di destinare a Riserva straordinaria l'importo residuo pari ad Euro 1.156.163,60.

Il dividendo spettante alle azioni proprie sarà attribuito alla riserva straordinaria.

Si rammenta infine che il mandato conferito dai Soci al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Revisore legale scade alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010. Si invita, pertanto l'Assemblea a deliberare in merito.

Seregno, 30 maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Maurizio Bottoni

Stato patrimoniale

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010		AEB SpA			
STATO PATRIMONIALE					
		Esercizio 2010		Esercizio 2009	
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
di cui richiamati					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali:					
1) costi di impianto e di ampliamento					
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
5) avviamento					
6) immobilizzazioni in corso e acconti					
7) altre					
Totale B I					
II - Immobilizzazioni materiali:					
1) terreni e fabbricati					
2) impianti e macchinari					
3) attrezzature industriali e commerciali					
4) altri beni					
5) immobilizzazioni in corso e acconti					
Totale B II					
III - Immobilizzazioni finanziarie:					
1) partecipazioni					
a) imprese controllate	-	50.660.466		50.660.466	
b) imprese collegate		-		1.240.295	
c) imprese controllanti					
d) altre imprese	-	657.903		657.903	
2) crediti					
a) verso imprese controllate	-	-		-	-
b) verso imprese collegate		-		-	
c) verso controllanti	-	-		-	
d) verso altri	-	-		-	
3) altri titoli					
4) azioni proprie (Val. nom. Euro 3.092.500)		5.454.511	5.454.511	4.464.893	4.464.893
Totale B III			56.772.880		57.023.557
Totale immobilizzazioni (B)			142.894.160		139.094.819
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze:					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso su ordinazione					
4) prodotti finiti e merci			269.191		296.197
5) acconti			-		-
Totale C I			269.191		296.197
II - Crediti:					
1) verso clienti	1.848.632	-	1.848.632	1.700.177	-
2) verso imprese controllate	4.239.020	-	4.239.020	3.462.928	-
3) verso imprese collegate	-		-	750	750
4) verso controllanti	690.703	-	690.703	446.560	-
4 bis) crediti tributari	741.450	55.186	796.636	98	56.049
4 ter) imposte anticipate	2.358.879		2.358.879	2.606.564	-
5) altri	1.442.245	804.026	2.246.271	3.165.946	62.231
Totale C II			12.180.141		11.501.303
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
1) partecipazioni in imprese controllate			-		
2) partecipazioni in imprese collegate			-		
3) partecipazioni in imprese controllanti			-		
4) altre partecipazioni			-		
5) azioni proprie			-		
6) altri titoli			-		
Totale C III			-		-
IV - Disponibilità liquide:					
1) depositi bancari e postali			2.870		47.672
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa			12.653		32.248
Totale C IV			15.523		79.920
Totale attivo circolante (C)			12.464.855		11.877.420
D) Ratei e risconti			62.748		31.917
TOTALE ATTIVO			155.421.763		151.004.156

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010		AEB SpA	
STATO PATRIMONIALE			
	Esercizio 2010		Esercizio 2009
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi oltre 12 mesi
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		82.412.000	82.412.000
II - Riserva da sovrapprezzo		11.447.122	12.436.741
III - Riserve di rivalutazione		-	-
IV - Riserva legale		10.818.750	10.709.525
V - Riserve statutarie		3.560.922	3.233.249
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		5.454.511	4.464.893
VII - Altre riserve			
a) F.do contr. conto capitale per invest.		1.291.142	1.291.142
b) Riserva da trasformazione D.Lgs 267/01		6.812.141	6.812.141
c) Riserva per imposte anticipate		1.022.090	1.022.090
d) Riserva straordinaria		672.408	286.354
e) Riserva conversione Euro		5	5
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		7.727.560	7.727.560
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		3.217.064	2.184.489
Totale patrimonio netto (A)		134.435.715	132.580.189
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) per imposte, anche differite		72.709	67.069
3) altri		1.255.913	2.429.451
Totale fondi per rischi e oneri (B)		1.328.622	2.496.520
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		386.723	300.708
D) Debiti			
1) obbligazioni		-	-
2) obbligazioni convertibili		-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		-	-
4) debiti verso banche	254.825	1.940.157	2.194.982
5) debiti verso altri finanziatori	149.884	861.038	1.010.922
6) acconti	-	-	-
7) debiti verso fornitori	3.870.620	-	3.296.435
8) debiti rappresentati da titoli di credito		-	-
9) debiti verso imprese controllate	3.514.608	-	4.266.490
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) debiti verso controllanti	1.792.482	-	699.898
12) debiti tributari	50.089	-	566.639
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.604	-	82.656
14) altri debiti	577.582	-	284.598
Totale debiti (D)		13.113.889	10.358.889
E) Ratei e risconti		6.156.814	5.267.850
TOTALE PASSIVO		155.421.763	151.004.156
Conti d'ordine			
Fidejussioni		1.031.996	1.031.996
Avalli			
Altre garanzie personali e reali		4.000.000	5.216.469
Altri conti d'ordine		10.301.370	10.301.370
Totale conti d'ordine		15.333.366	16.549.835

Conto economico

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010		AEB SpA	
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2010	Esercizio 2009	
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.877.678		13.909.616
- ricavi delle vendite	3.825.493		3.834.763
- ricavi delle prestazioni	10.052.185		10.074.853
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	20.127
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165.304		174.848
5) altri ricavi e proventi	805.775		403.237
- contributi in conto esercizio	177.657		157.320
- altri ricavi e proventi	628.118		245.917
Totale A)	14.848.757		14.467.574
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.723.325		2.721.042
7) per servizi	3.869.422		3.798.943
8) per godimento beni di terzi	1.282.896		1.293.885
9) per il personale:	1.340.682		1.107.393
a) salari e stipendi	907.878		725.786
b) oneri sociali	297.824		253.150
c) trattamento di fine rapporto	69.387		58.493
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	65.593		69.964
10) ammortamenti e svalutazioni:	4.059.066		3.892.240
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150.445		130.272
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.842.621		3.721.968
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	66.000		40.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.006		47.109
12) accantonamenti per rischi			
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	421.551		437.528
Totale B)	13.723.948		13.298.140
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.124.809		1.169.434
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni	2.140.111		1.385.858
- da imprese controllate	1.791.175		1.172.646
- da imprese collegate			
- da altre imprese	348.936		213.212

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010		AEB SpA	
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2010	Esercizio 2009	
16) altri proventi finanziari	19.244	3.298	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-		
- da altri	-		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
d) proventi diversi dai precedenti	19.244	3.298	
- da imprese controllate	5		
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- da altri	19.239	3.298	
17) interessi e altri oneri finanziari	127.628	107.497	
- da imprese controllate	242	1.875	
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti	-	-	
- da altri	127.386	105.622	
17bis) utili e perdite su cambi			
Totale C) (15 + 16 - 17+-17 bis)	2.031.727	1.281.659	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni	-		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
19) svalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale D) (18 - 19)	-	-	
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi	649.120	283.762	
- plusvalenze da alienazione			
- altri proventi	-	283.762	
21) oneri	-	-	
- minusvalenze da alienazione			
- altri oneri			
Totale E) (20 - 21)	649.120	283.762	
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	3.805.656	2.734.855	
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	588.592	550.366	
Utile (perdita) del periodo	3.217.064	2.184.489	

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario		
	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Reddito operativo	1.124.809	1.169.434
Ammortamenti Materiali e Immateriali	3.993.066	3.852.240
Variazione Fondo TFR	86.015	-4.107
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	66.000	40.000
Variazione fondo rischi	-1.167.898	-72.305
Flusso di circolante operativo (a)	4.101.992	4.985.262
Rimanenze	27.006	67.236
Crediti commerciali + sv. crediti	-214.455	-212.514
Crediti vs. imprese controllate	-776.092	-1.088.861
Crediti vs. imprese collegate	750	1.100
Crediti vs. controllanti	-244.143	-89.797
Crediti tributari	-781.042	492.001
Crediti imposte anticipate	247.685	-160.323
Crediti verso altri	1.823.689	-2.919.590
Ratei attivi	-30.831	29.215
Acconti	0	0
Debiti commerciali	574.185	957.792
Debiti vs. imprese controllate	-751.882	2.373.343
Debiti vs. imprese collegate	0	0
Debiti vs. controllanti	1.092.584	696.898
Debiti tributari	-516.550	539.089
Debiti verso istituti di previdenza	19.948	-790
Altri debiti	292.983	-122.458
Ratei passivi	888.964	1.376.825
Variazione capitale circolante netto operativo (b)	1.652.799	1.939.166
Flusso gestione operativa corrente (a) + (b)	5.754.791	6.924.428
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-1.690.193	68.688
Materiali	-6.352.891	-5.949.969
Finanziarie	250.677	-1.140.961
Crediti a lungo termine	-801.229	1.782.076
Flusso attività d'investimento	-8.593.636	-5.240.166
Free cash flow operativo (a+b+c)	-2.838.845	1.684.262
Flussi della gestione fiscale	-588.592	-550.366
Flussi della gestione straordinaria	649.120	283.762
Flussi della gestione finanziaria	2.031.727	1.281.659
Free cash flow netto (d)	-746.590	2.699.317
Variazione capitale sociale		0
Incr./Decr. di passività medio/lungo t	1.790.273	-153.955
Debiti finanziari b/ termine vs banche	59.843	
Debiti finanziari b/ termine vs altri	-1.367	9.018
Flussi della gestione patrimoniale (Dividendi)	-1.361.538	-1.373.384
Flusso monetario della gestione complessiva (e)	-259.379	1.180.996
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	79.920	-1.101.076
Variazione Posizione Finanziaria Netta	-259.379	1.180.996
Posizione Finanziaria Netta Finale	-179.459	79.920

Nota integrativa

Struttura e contenuto dei prospetti contabili

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi, secondo quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, per la Nota Integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il conto Economico all'unità di Euro. Il passaggio dai "dati contabili", espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto tramite la tecnica dell'arrotondamento. La somma algebrica dei differenziali che si sono generati, aventi solo rilevanza extra-contabile, è stata allocata tra le "altre riserve" per quelli relativi allo stato patrimoniale, e tra i "proventi e oneri straordinari" per quelli relativi al conto economico.

Principi contabili di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'articolo 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.



Gli schemi di bilancio risultano adeguati con il contenuto delle modifiche apportate agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile per effetto del D. Lgs. n. 6/2003. Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

La società ha contabilizzato immobilizzazioni immateriali e materiali; detiene, inoltre, immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali, se conferite, sono iscritte al valore di conferimento determinato dal perito, se acquisite o realizzate internamente, sono iscritte al costo d'acquisto o a quello di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le stesse sono state ammortizzate di anno in anno sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento delle attività.

In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore quando esistono fondati motivi che portano prudentemente a ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto;
- l'avviamento riguardante il settore farmacie viene ammortizzato per quote costanti in 10 esercizi. La scelta di tale piano di ammortamento è motivata dal fatto che vi è la ragionevole previsione che tale settore conservi la propria capacità reddituale per un periodo non inferiore a quello indicato;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre" ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, se conferite, sono iscritte al valore di conferimento determinato dal perito, se acquisite o realizzate internamente, sono iscritte al costo d'acquisto o a quello di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In particolare le immobilizzazioni materiali pervenute tramite le fusioni sono state incrementate in base all'allocazione del disavanzo da fusione determinando comunque valori inferiori alla valorizzazione dei cespiti stessi riportati nella relativa perizia giurata; utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate

al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote proprie del cespite medesimo.

Descrizione	Aliquote dal bilancio 2006
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	3,00
Fabbricati industriali	3,00
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici	8,30
Impianti di sollevamento	25,00
Impianti serbatoi	8,30
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione	8,30
Impianti sottostazione elettrica	3,00
Impianti trasformazione cabine elettriche	3,33
Impianti decompressione cabine gas	5,00
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	4,00
Rete urbana gas metano	2,50
Rete distribuzione energia elettrica ed illuminazione	3,33
Rete fognaria	3,33
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Impianto telemisure	12,50
Attrezzature e macchinari	12,50
Impianti generici	12,50
Impianti generici farmacie	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature farmacie	12,50
Attrezzature	10,00
Strumenti misura e controllo	6,67
Automezzi	12,50
Autovetture	12,50
Cartografia	10,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,30
Macchine elettroniche e CED	20,00

I nuovi investimenti vengono ammortizzati con le aliquote sopra rappresentate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gli investimenti inseriti nella voce "Altri beni" vengono ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società sono iscritte al valore di conferimento determinato dal perito o al costo di acquisto o di sottoscrizione se acquisite.

Il costo viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite durevoli di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere durevole. Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata, viene ripristinato il valore originario.

I dividendi sono iscritti nel conto economico nell'esercizio in cui l'impresa partecipata ne ha deliberato la distribuzione; se la società esercita un'influenza dominante nelle Assemblee, i dividendi vengono contabilizzati per maturazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata progressiva. La consistenza delle scorte è stata accertata fisicamente. I lavori in corso sono stati rilevati al costo specifico di realizzazione.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti stanziati consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti alla data di bilancio nei confronti del personale. L'indennità, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro, è calcolata al netto degli acconti erogati, sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore desunto dalla documentazione esistente presso la Società. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo probabile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci e le società del gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Informazioni previste dalla normativa

A fine esercizio, o nel corso dello stesso, non sono stati erogati prestiti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio

Attività

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Euro	2.289
Saldo al 31/12/2009	Euro	749
Variazione	Euro	1.540

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	Immobilizzazioni immateriali							
	Costi impianto	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	BI
Costo storico	772	419	10	158	356	13	1.265	2.993
Fondo ammortamento	- 772	- 419	- 10	-36	- 321		- 686	- 2.244
Netto contabile 31.12.2009	-	-	-	122	35	13	579	749
Acquisizioni			26		10	1.531	123	1.690
Variazioni di conto								
Alienaz. F.do ammortamento			2					2
Dismissioni			- 2					- 2
Ammortamenti			- 6	- 3	- 37		- 104	- 150
Netto contabile 31.12.2010	-	-	20	119	8	1.544	598	2.289

Brevetti e altro

Si tratta dei costi per acquisire diritti di brevetto (7 mila Euro) e del software specifico per sistemi cartografici (13 mila euro).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Si tratta dell'importo residuale di 119 mila Euro (2009: 122 mila Euro) di quanto corrisposto al Comune di Seregno per la definizione dei contratti di servizio.

Il corrispettivo iniziale di 158 mila Euro viene ammortizzato in base alla durata dei contratti stessi.

Avviamento

L'avviamento residuo di 8 mila Euro (2009: 35 mila Euro) è stato determinato dal perito per il settore farmacie a seguito di perizia asseverata nel 2001. Lo stesso viene ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni in corso

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono esposte le immobilizzazioni non ancora completate e quindi non utilizzate alla data del 31.12.2010; così dettagliate:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Studi su pozzi	13	13
Corrispettivo una tantum gestione farmacia di Biassono	1.531	--
Totale	1.544	13

L'incremento della voce in esame è relativo al corrispettivo di euro 1,5 milioni corrisposto Comune di Biassono a seguito dell'accordo sottoscritto per la gestione della farmacia comunale di via Verri per 29 anni. L'accordo sarà operativo dal 01.01.2011 e pertanto la somma una tantum corrisposta è stata classificata tra le immobilizzazioni materiali in corso.

Altri

Nella voce "Altri" sono esposte le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate. In dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Rifacimenti reti acqua potabile Muggiò	128	134
Ristrutturazione serbatoio Verano Brianza	7	9
Rifacimenti reti gas metano Muggiò	145	168
Ristrutturazione cabina gas Cesate	2	6
Ristrutturazione serbatoio Albiate	16	25
Ristrutturazione serbatoio Carate Brianza	4	--
Ristrutturazione serbatoio Seregno	4	18
Ristrutturazione Centro Sportivo	97	62
Ristrutturazione Farmacie	5	7
Ristrutturazione serbatoio Giussano	64	66
Ristrutturazione serbatoio Sovico	100	84
Progetto impianti elettrici pozzi idrici	26	--
Totale	598	579

II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Euro	83.832
Saldo al 31/12/2009	Euro	81.322
Variazione	Euro	2.510

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Di seguito si riporta tabella di dettaglio e relativo confronto con i dati della società al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Movimenti	Immobilizzazioni materiali					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in orso e acconti	Totale
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	B II
Costo storico	11.650	94.587	6.444	790	6.431	119.902
Fondi ammortamento	- 2.526	- 30.914	- 4.622	- 518		- 38.580
Valore al 31.12.2009	9.124	63.673	1.822	272	6.431	81.322
Acquisizioni	507	4.872	33	111	1.011	6.534
Spostamento di voci	178	694	2	2	- 876	-
Alienazioni e conferimenti		- 267	- 690	- 23		- 980
Delta immobilizzazioni esercizio						
Decremento fondi ammortamenti		109	670	20		799
Ammortamenti dell'esercizio	- 223	- 3.231	- 325	- 64		- 3.843
Valore al 31.12.2010	9.586	65.850	1.512	318	6.566	83.832

La società ha nel proprio oggetto sociale l'attività di gestione degli impianti con il compito specifico di programmare, progettare, realizzare (soprattutto tramite la controllata Gelsia Reti Srl) e dare in uso, con pagamento di specifico canone, gli impianti di cui detiene la proprietà o il diritto d'uso.

Questo compito affidato dai soci con il conferimento degli impianti e la concessione del diritto d'uso degli stessi, ha fatto acquisire al patrimonio impiantistico della società, che prima era conseguenza della gestione dei servizi, una valenza propria e resta ad oggi l'attività principale della società sia per gli investimenti che comporta sia per il fatturato che determina.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati, sotto riportati per tipologia di cespite, comprendono tutte le proprietà immobiliari della società, sede sociale, sedi operative a disposizione del gruppo, terreni e fabbricati dove sono dislocati impianti, proprietà immobiliari non direttamente collegate alle attività del gruppo, che in parte vengono locate a terzi.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Terreni	4.373	4.239
Fabbricati civili	1.593	1.658
Fabbricati industriali	1.670	1.573
Fabbricati pozzi	833	581
Fabbricati cabine decompressione gas metano	407	390
Fabbricati sottostazione energia elettrica	134	100
Fabbricati cabine trasformazione energia elettrica	575	582
Costruzioni leggere	1	1
Totale	9.586	9.124

Impianti e macchinari

Negli impianti e macchinari, sotto riportati per tipologia di impianto, sono compresi tutti gli impianti di proprietà della società che vengono dati in uso, dietro pagamento di canone annuale, alle società di scopo, ed in minima parte utilizzati direttamente per le attività residuali che sono rimaste in capo alla società.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Impianti per serbatoi acqua potabile	134	90
Impianti per sollevamento e spinta acqua e fognature	1.344	1.338
Impianti per potabilizzazione acqua	422	477
Impianti decompressione gas metano	3.070	2.801
Impianti trasformazione in sottostazione	1.122	1.154
Impianti trasformazione in cabina	2.168	1.873
Rete per trasporto acqua potabile	6.255	6.310
Rete fognaria cittadina	7.571	6.518
Rete trasporto gas metano	34.585	34.010
Rete elettrica	6.348	6.271
Rete per illuminazione pubblica cittadina	1.662	1.790
Rete elettrica lampade votive	117	111
Rete telecomunicazioni e telemisure	409	438
Impianti telemisure	573	441
Attrezzature centro sportivo	13	9
Attrezzature generiche	57	42
Totale	65.850	63.673

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali sotto riportate sono di proprietà della società e vengono o utilizzate direttamente o date in uso, dietro pagamento di canone annuale, alle società di scopo.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Strumenti di misura e controllo acqua potabile	98	120
Strumenti di misura e controllo gas metano	1.142	1.373
Strumenti di misura e controllo energia elettrica	--	--
Sistemi cartografici	254	306
Arredi e attrezzature	18	23
Totale	1.512	1.822

Altri beni

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Autovetture e autoveicoli	22	9
Hardware e software di base	75	34
Attrezzature fisse	2	3
Lampade votive gratuitamente devolvibili	81	77
Mobili e altre dotazioni tecniche amministrative	138	149
Totale	318	272

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso, sotto riportate per tipologia di cespiti, comprendono tutte le immobilizzazioni non ancora completate e/o utilizzate alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Impianti idrici	804	781
Impianti fognari	2.608	2.433
Impianti gas	63	63
Impianti elettrici	166	194
Impianti telecomunicazione	216	230
Altri	2.709	2.730
Totale	6.566	6.431

Le immobilizzazioni materiali – Altri comprendono quasi esclusivamente gli oneri inerenti la convenzione sottoscritta con il comune di Seregno per la realizzazione della nuova sede.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Euro	56.773
Saldo al 31/12/2009	Euro	57.023
Variazione	Euro	(250)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, collegate, altre imprese e azioni proprie.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Partecipazioni in imprese controllate	50.660	50.660
Partecipazioni in imprese collegate	--	1.240
Partecipazioni in altre imprese	658	658
Totale partecipazioni	51.318	52.558
Azioni proprie	5.455	4.465
Totale	56.773	57.023

Le variazioni delle immobilizzazioni finanziarie sono dovute alle seguenti operazioni:

- la cessione integrale della partecipazione in Pragma SpA per n.22.818 azioni pari al 41,646%; ha determinato una plusvalenza da alienazione azioni pari a 634 mila euro (iscritta nella voce E.20 del Conto Economico);
- l'acquisto del pacchetto azioni AEB SpA detenuto da PRAGMA SpA per n.6888 azioni pari al 0,836 % del capitale sociale;
- la cessione al Comune di Biassono di n.1604 azioni AEB SpA pari allo 0,1946% che ha determinato una plusvalenza da alienazione azioni pari a 15 mila euro (iscritta nella voce E.20 del Conto Economico).

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

Movimenti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldo al 31.12.09	50.660	1.240	658	52.558
Fondo svalutazione 31.12.09				
Saldo al 31.12.2009	50.660	1.240	658	52.558
Acquisizioni da sottoscrizione				
Acquisizioni da acquisto				
Riclassificazioni				
Decrementi da cessioni		- 1.240		- 1.240
Decrementi da estinzione				
Totale al 31.12.2010	50.660	--	658	51.318

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Gelsia Srl	71,640	71,640
Gelsia Reti Srl	22,330	22,330
Pragma SpA	--	41,646
ASML SpA	0,940	0,940
Brianzacque Srl	0,514	0,514
SINIT Srl	7,182	7,182

Partecipazioni in società controllate

Per quanto esposto precedentemente, AEB SpA controlla con oltre il 71 % delle quote Gelsia Srl, la Multiutility costituita il 22.12.2007 mediante i conferimenti delle partecipazioni nelle SOB, i cui effetti sono stati posticipati al 2008. Tramite la suddetta società controlla le società di business di seguito indicate.

Nel rinviare alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Gruppo per l'evidenziazione dell'area di consolidamento, di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società partecipate.

Società controllate direttamente

Gelsia Srl - La società, costituita il 22.12.2007, disponeva al 31.12.2010, di un capitale sociale interamente versato di euro 20.345.267 e un patrimonio netto di euro 68.349.441 detenuto al 71,64% dalla nostra società.

Gelsia Srl, con decorrenza 01.11.2010, ha fuso le società interamente controllate Gelsia calore Srl e Gelsia Energia Srl.

La società controlla le società del Gruppo Gelsia e si occupa direttamente della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili, della gestione amministrativo-contabile di diverse società. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia un utile netto di Euro 4.416.550.



Società controllate indirettamente

Gelsia Ambiente Srl - La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2010, di un capitale sociale interamente versato di euro 3.269.854,39 e un patrimonio netto di euro 5.358.222 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl.

La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche. Con i conferimenti realizzati e le acquisizioni tramite gare gestisce dodici Comuni. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia un utile netto di Euro 112.783.

Gelsia Reti Srl - La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2010 di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.218.545,68 e un patrimonio netto di euro 31.416.700, detenuto per il 77,67% Gelsia Srl e per il restante 22,33% da AEB SpA. La società si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia un utile netto di Euro 4.403.856.

Altre partecipazioni

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane Srl - Come riportato anche fra i fatti salienti descritti nella Relazione sulla gestione, la società, costituita il 31.07.08 e con sede a Milano, è stata voluta dai soci fondatori, fra i quali sono compresi importanti società, anche quotate in borsa, per risolvere congiuntamente il problema della fornitura di gas metano a prezzi competitivi e per poter permettere alle "commercial companies", controllate dai medesimi soci fondatori, di sviluppare il mercato del gas metano. Ad oggi la società è il secondo operatore nazionale per stoccaggi ed il terzo shipper nazionale. La società ha chiuso il secondo bilancio al 30.09.2010 con un utile di Euro 5.020.620,53.

Brianzacque Srl - La società, che nel 2006 si è trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata, è stata costituita in data 12.06.2003 con capitale sociale di 600 mila Euro suddiviso in 60.000 quote del valore nominale di 10,00 Euro ciascuna. In data 20 giugno 2007 ha ottenuto il conferimento dei rami idrici e delle partecipazioni nelle società di erogazione della depurazione di diverse società portando il proprio capitale sociale a Euro 29.171.450. La società ha per oggetto sociale la gestione del servizio idrico integrato nella zona omogenea Brianza. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia un utile di Euro 147.914.

Azienda Servizi Multisetoriali Lissone SpA (ASML SpA) - La società, costituita a seguito della trasformazione dell'azienda speciale del Comune di Lissone detiene partecipazioni in Gelsia Srl e in Brianzacque Srl; gestisce acqua potabile e fognature civiche, un centro sportivo in Comune di Lissone ed il servizio affissioni. Nel 2010 ha completato il processo di fusione con ASML Investimenti SpA, società partecipata allo 0,98% dalla Vostra società. La partecipazione posseduta in ASML SpA dopo l'incorporazione è pari al 0,9643% per un valore nominale di 179.489 Euro.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2010 evidenzia un utile di Euro 243.801.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese			Valori AEB SpA			
	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita	%	Valore al 31.12.10	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Srl Via Palestro, 33 Seregno (MB)	20.345	68.349	4.417	71,64	46.146	48.965	2.819
Gelsia Reti Srl Via Palestro 33 Seregno (MB)	20.219	31.417	4.404	22,33	4.514	7.015	2.501
Totale imprese controllate	40.564	99.766	8.821		50.660	55.980	5.320
SINIT Srl Via Turati, 6 Milano	3.000	8.183	5.021	7,182	215	587	372
ASML SpA Via Matteotti 158 - Lissone (MB)	18.613	32.920	244	0,964	263	317	54
Brianzacque Srl Via Fermi 105 - Monza (MB)	29.171	29.322	148	0,514	180	151	- 29
Totale altre imprese	57.742	70.425	5.413		658	1.055	397
Totale partecipazioni	101.136	170.191	14.234		51.318	57.035	5.717

A titolo di completezza si fa presente che la differenza negativa, peraltro non significativa, riguardante la partecipazione in Brianzacque Srl non è ritenuta rappresentativa di una perdita durevole di valore della partecipazione stessa.

Crediti

La società non detiene crediti a medio lungo termine verso società collegate ed altri.

Azioni proprie

La società al 31.12.2010 possedeva n. 30.925 azioni proprie, pari al 3,752% del capitale sociale della società, per un valore nominale di 3.092 migliaia di Euro, in carico ad un prezzo di acquisto di 5.455 migliaia di Euro. Non esistono diritti di acquisto da parte dei soci.

Alla data odierna, per effetto delle operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio con il Comune di Bovisio Masciago, come evidenziato nella relazione sulla gestione, le azioni proprie in portafoglio sono n. 18.893 per un valore nominale di 1.889 migliaia di Euro.



C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Euro	269
Saldo al 31/12/2009	Euro	296
Variazione	Euro	(27)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Prodotti finiti e merci per le farmacie	269	296
Totale	269	296

II - Crediti

Saldo al 31/12/2010	Euro	12.180
Saldo al 31/12/2009	Euro	11.501
Variazione	Euro	679

I crediti iscritti al valore di presunto realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti, per 11.321 mila Euro, sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre per 859 mila Euro sono esigibili oltre l'esercizio successivo, ma entro i cinque anni.

La tabelle che seguono dettagliano la composizione e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.400			2.400
Verso controllate	4.239			4.239
Verso controllanti	691			691
Verso erario – crediti tributari	742	55		797
Verso erario – imposte anticipate	2.358			2.358
Verso altri	1.442	804		2.246
Totale	11.872	859		12.731
Fondo svalutazione crediti	- 551			- 551
Totale	11.321	859		12.180

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti è la seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti anni precedenti	450	420
Crediti per servizi e vendite	770	834
Crediti per fatture da emettere	1.180	931
Totale crediti	2.400	2.185
- Fondo svalutazione crediti	- 551	- 485
Totale	1.849	1.700

Di seguito si riportano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti.

Saldo al 31.12.2009	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31.12.2010
485	66	--	551

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti commerciali v/Gelsia Srl	31	--
Crediti commerciali v/Gelsia Ambiente Srl	1	--
Crediti commerciali v/Gelsia Reti Srl	1.219	2.193
Totale crediti commerciali	1.251	2.193
Fatture da emettere v/ Gelsia Srl	3	12
Fatture da emettere v/ Gelsia Energia Srl	--	5
Fatture da emettere v/ Gelsia Reti Srl	3	1
Totale fatture da emettere	6	18
Crediti vari v/ Gelsia Srl	464	2
Crediti per dividendi v/ Gelsia Srl	1.791	860
Crediti vari v/ Gelsia Ambiente Srl	414	75
Crediti per dividendi v/ Gelsia Reti Srl	313	313
Crediti vari v/ Gelsia Energia Srl	--	2
Totale crediti vari	2.982	1.252
Totale	4.239	3.463

I crediti verso Gelsia Srl comprendono anche il credito per Euro 1.791 migliaia relativo al dividendo dell'esercizio 2010, che è stato rilevato per maturazione sulla base della proposta di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Gelsia Srl in data 30.05.2011 in sede di approvazione del relativo progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

Crediti verso collegate

La società non ha crediti verso società collegate.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti per euro 691 mila (dato 2009: 447 mila euro) sono relativi a crediti per prestazioni verso il Comune di Seregno, socio di controllo.

Crediti tributari

Di seguito viene riportata una tabella di raffronto con i dati dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Credito annuale IRES	387	-
Credito conguaglio redditi	80	-
Credito annuale IRAP	1	-
Crediti annuale IVA	274	-
Bollo virtuale	14	15
Accise	41	41
Totale	797	56

Crediti per imposte anticipate

La tabella di seguito riportata confronta i dati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Crediti per IRES anticipata	2.183	2.386
Crediti per IRAP anticipata	175	220
Totale	2.358	2.606

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle seguenti differenze temporanee che si manifesteranno nei prossimi esercizi, così dettagliate:

Crediti per IRES anticipata	Imponibile	Imposta
Ammortamenti civilistici superiori ai fiscali	5.117	1.407
Accantonamento a fondo rischi	1.256	345
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	351	96
Disavanzi da fusione	1.131	311
Oneri deducibili per cassa	87	24
Totale	7.942	2.183

Crediti per IRAP anticipata	Imponibile	Imposta
Ammortamenti civilistici superiori ai fiscali	3.231	126
Accantonamento a fondo rischi	1.256	49
Totale	4.487	175

Crediti verso altri

La tabella di seguito riportata confronta i dati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Servizio sanitario nazionale	77	66
Crediti v/amministratore stabili per locazioni	32	32
Depositi cauzionali	65	59
Crediti residuali verso altri	28	23
Crediti v/ATO per contributi piani stralcio	957	1.287
Crediti in contenzioso (lanomi)	--	1.761
Crediti verso comuni per vendita azioni Pragma SpA	418	--
Crediti concordato fallimentare Meda Servizi Pubblici SpA	669	--
Totale	2.246	3.228

La vendita della partecipazione residua in PRAGMA agli altri soci di PRAGMA, sarà riscossa per 218 mila Euro entro i 12 mesi, mentre 200 mila Euro saranno riscossi oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni.

La voce "Crediti in contenzioso" presente nel 2009 rappresenta l'importo che la società si è vista costretta a pagare, nel 2007, a lanomi SpA. Il contenzioso riguardava, oltre alla somma già pagata, anche altre somme per circa 200 mila euro, e si è chiuso nel corso del 2010 con accordo bonario che ha permesso l'abbandono della vertenza giudiziaria.

L'accordo bonario ha definito:

- l'abbandono di ogni reciproca pretesa in merito al contenzioso in essere ed alle spese sostenute;
- il recupero da parte di AEB SpA del 55% (pari a 968 mila euro) del totale versato a IANOMI SpA, in quanto il Comune di Meda ha chiesto ed ottenuto il concordato fallimentare con liquidazione del 55% dei debiti chirografari della società .Meda Servizi Pubblici SpA, di spettanza ad AEB SpA (subentrata a IANOMI SpA);
- e, per la parte non recuperabile (793 mila euro), l'utilizzo del fondo rischi a suo tempo costituito.

Il credito così determinato sarà riscosso per 134 mila euro entro i 12 mesi, la parte residua verrà riscossa oltre i 12 mesi ma entro i 5 anni.

I crediti verso ATO riguardano gli impianti fognari che la società sta realizzando nel comune di Seregno e che permetteranno il completamento dell'impianto fognario cittadino.

IV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Euro	16
Saldo al 31/12/2009	Euro	80
Variazione	Euro	(64)

Le disponibilità liquide al 31/12/2010 sono così composte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	3	48
Denaro e valori in cassa	13	32
Totale	16	80

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; in dettaglio:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ratei attivi	15	--
Risconti attivi diversi	14	4
Risconti attivi da canoni locazione	28	26
Risconti attivi per assicurazioni	6	2
Totale	63	32

Patrimonio netto e passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2010	Euro	134.436
Saldo al 31/12/2009	Euro	132.580
Variazione	Euro	1.856

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta al 31.12.2010 a Euro 82.412.000 ed è composto da 824.120 azioni del valore nominale di 100 Euro.

La destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci il 29.06.2010 ed ha comportato le variazioni in aumento della riserva legale per 109 migliaia di Euro, della riserva statutaria per 328 migliaia di Euro e della riserva straordinaria per 330 migliaia di Euro.

Con la stessa delibera l'Assemblea dei soci ha deciso di distribuire un dividendo di 1,72

Euro per ciascuna delle n. 824.120 azioni esistenti per un totale di Euro 1.417 migliaia dei quali 56 migliaia destinati a riserva straordinaria in quanto dividendo per azioni proprie. Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione		Movimentazioni 2009				Movimentazioni 2010		
Patrimonio netto della società	Possibilità di utilizzazione	2008	Incrementi	Decrementi	2009	Incrementi	Decrementi	2010
I) Capitale		82.412			82.412			82.412
II) Riserva sovrapprezzo azioni	A B	13.504		- 1.067	12.437	284	- 1.274	11.447
IV) Riserva legale	B	10.622	88		10.710	109		10.819
V)Riserva Acquisto azioni proprie		3.398	1.067		4.465	1.274	- 284	5.455
V) Riserva statutaria	A B C	2.971	262		3.233	328		3.561
VII) Altre riserve								
- fondo contributi conto capitale	A B C	1.291			1.291			1.291
- Riserva D. lgs 267/ 00	A B C	6.812			6.812			6.812
- Riserva straordinaria	A B C	242	44		286	386		672
- Riserva per imposte anticipate		1.022			1.022			1.022
VIII) Utili portati a nuovo	A B C	7.744		- 16	7.728			7.728
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.751	2.184	- 1.751	2.184	3.217	- 2.184	3.217
Totale		131.769	3.645	- 2.834	132.580	5.598	- 3.742	134.436

Possibilità di utilizzazione: A = Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B = Riserva disponibile per copertura perdite C = Riserva distribuibile

L'Assemblea nel 2010 ha deliberato:

- l'acquisto di azioni proprie da PRAGMA SpA utilizzando la riserva da sovrapprezzo azioni per incrementare la riserva acquisto azioni proprie;
- la cessione di azioni proprie al comune di Biassono.

B) Fondi per rischi ed oneri

Di seguito viene riportato il dettaglio dei fondi rischi con gli incrementi e le diminuzioni dell'anno in corso rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Movimentazioni 2009				Movimentazioni 2010		
Fondi rischi	2008	Incrementi	Decrementi	2009	Incrementi	Decrementi	2010
Per imposte (IRPEG – IRAP)	77		- 10	67	25	- 19	73
Per vertenze/minusvalenze impianti	2.492		- 63	2.429		- 1.173	1.256
Totale	2.569		- 73	2.496	25	- 1.192	1.329

Il fondo imposte è formato per 69 mila euro da imposte differite IRES e 4 mila euro imposte differite IRAP.

Il fondo rischi nel corso del 2010 è stato utilizzato per 1.173 mila Euro per il verificarsi dei rischi sotto indicati:

- per 381 mila liquidati per i contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate per quanto relativo i c.d. "aiuti di Stato" per la quota di agevolazioni di cui ha goduto la GEA SpA, società incorporata nel 2003, per i periodi d'imposta 1997, 1998 e 1999;
- per 793 mila euro, a seguito di definizione dei contenziosi in essere con IANOMI SpA/SI-NOMI SpA e dell'approvazione della proposta di concordato fallimentare del comune di Meda (omologata dal Tribunale nel 2010) con pagamento del 55% delle somme dovute ai creditori chirografari da parte di Meda Servizi Pubblici SpA.

Il restante fondo è stato costituito a copertura dei rischi derivanti dai conferimenti che hanno permesso la costituzione del Gruppo.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2010	Euro	387
Saldo al 31/12/2009	Euro	301
Variazione	Euro	86

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	Saldo 2009	Acquisto ramo	Incrementi	Decrementi	Saldo 2010
Trattamento di fine rapporto di lavoro	301	94	10	- 18	387





D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Euro	13.114
Saldo al 31/12/2009	Euro	10.359
Variazione	Euro	2.755

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione dei debiti al 31.12.2010 è evidenziata nella tabella seguente:

DURATA	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	255	565	1.375	2.195
Debiti verso altri finanziatori	150	702	159	1011
Debiti verso fornitori	3.871			3.871
Debiti verso controllate	3.515			3.515
Debiti verso controllanti	1.792			1.792
Debiti tributari	50			50
Debiti verso istituti di previdenza	102			102
Altri debiti	578			578
Totale	10.313	1.267	1.534	13.114

Debiti verso banche

La società ha un fido bancario che al 31.12.2010 era utilizzato per 195 mila euro.

La società nel 2010 ha sottoscritto un nuovo mutuo di 2 milioni di euro necessari per realizzare gli investimenti nel settore idrico. In dettaglio:

Mutui (in milioni) (a)	Anno di inizio	Durata	Valore originario	Residuo 31.12.10
Banca Popolare di Sondrio	2010	15	2.000	2.000
Totale			2.000	2.000

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie i debiti residui per i mutui e per finanziamenti che vengono liquidati direttamente o tramite il Comune di Seregno.

La società ha acquisito dal 31.12.2008 i debiti della società Gelsia Reti Srl verso il comune di Seregno per mutui su fognature realizzati prima dell'affidamento del servizio (avvenuto il 01.07.1997).

Mutui (in milioni) (b)	Anno di inizio	Durata	Valore originario	Residuo 31.12.10	Residuo 31.12.09	Differenza
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1981	35	207	84	94	- 10
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1983	32	41	10	12	- 2
Cassa depositi e prestiti	2001	20	83	--	10	- 10
Cassa depositi e prestiti	2001	20	878	380	422	- 42
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1975	40	34	8	9	- 1
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1983	32	269	68	79	- 11
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1984	31	341	93	108	- 15
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1985	30	568	135	157	- 22
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1985	30	65	19	22	- 3
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1988	27	181	50	58	- 8
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1987	28	181	28	33	- 5
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1985	28	187	52	61	- 9
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1987	28	191	53	62	- 9
Cassa depositi e prestiti ⁽¹⁾	1988	27	191	31	35	- 4
Totale			3.417	1.011	1.162	- 151

(1) Mutui rinegoziati dal Comune di Seregno con un nuovo periodo di ammortamento di anni 20.

Di seguito si riporta la tabella con le scadenze temporali dei finanziamenti:

Scadenze debiti verso altri finanziatori	(a)	(b)	Totale
Entro l'esercizio successivo	60	150	210
Oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	575	702	1.277
Oltre i cinque anni	1.365	159	1.524
Totale	2.000	1.011	3.011

Debiti verso fornitori

La tabella di seguito riportata confronta i **debiti verso fornitori** al 31.12.2010 con quelli al 31.12.2009:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	2.713	2.029
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.158	1.267
Totale	3.871	3.296

Debiti verso imprese controllate

La tabella di seguito riportata confronta i debiti verso controllate al 31.12.2010 con quelli al 31.12.2009:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti commerciali v/Gelsia Srl	298	296
Debiti commerciali v/Gelsia Reti Srl	--	43
Debiti commerciali v/Gelsia Calore Srl	21	107
Debiti Commerciali v/Gelsia Energia Srl	4	209
Totale debiti commerciali	323	655
Fatture da ricevere da Gelsia Srl	144	52
Fatture da ricevere da Gelsia Reti Srl	3.047	3.339
Fatture da ricevere da Gelsia Calore Srl	0	49
Totale fatture da ricevere	3.191	3.440
Debiti v/Gelsia Srl per varie	1	78
Debiti v/Gelsia Ambiente Srl per varie	--	6
Debiti v/Gelsia Reti Srl per varie	--	87
Totale debiti diversi	1	171
Totale	3.515	4.266

Debiti verso imprese collegate

Non vi sono debiti verso imprese collegate.

Debiti verso controllanti

I **debiti verso controllante** per 1.792 mila euro sono relativi ai debiti verso il Comune di Seregno interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I **debiti tributari** per 50 mila euro riguardano per 49 euro mila ritenute alla fonte e per mille Euro altre imposte.

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso INPS	60	48
Debiti verso INPDAP	30	22
Debiti verso INAIL	2	2
Debiti verso FONDI PENSIONE	10	11
Totale	102	83

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso il personale	97	84
Debiti relativi al servizio idrico	125	141
Debiti per depositi cauzionali attivi	3	3
Debiti verso soci per utili deliberati nel 2009	328	--
Debiti diversi	25	57
Totale	578	285

E) Ratei e risconti

I **ratei e risconti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Contributi in conto impianti riscontati	6.049	5.155
Ratei passivi	22	--
Risconti per utilizzo immobilizzazioni	35	69
Risconti per abbonamenti centro sportivo	51	44
Totale	6.157	5.268

La società riceve da enti pubblici e privati contributi in conto impianti per la realizzazione di nuovi impianti che rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

Conti d'ordine

I **conti d'ordine** vengono di seguito dettagliati.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Avalli e fidejussioni	1.032	1.031
Centro sportivo in gestione e immobili farmacie	10.233	10.233
Lettera di patronage ad Acquirente Unico	--	1.217
Lettera di patronage a BPS per società gruppo	4.000	4.000
Totale	15.333	16.549

Conto economico

Di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico che integra quanto già presentato nella relazione sulla gestione e nei commenti alle voci patrimoniali.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Euro	14.849
Saldo al 31/12/2009	Euro	14.468
Variazione	Euro	381

La composizione del **valore della produzione** è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.878	13.910
Variazione lavori in corso su ordinazioni	-	- 20
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	165	175
Altri ricavi e proventi	806	403
Totale	14.849	14.468

Ricavi della società

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da ingressi utilizzo impianti	1.107		1.134	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	3.825		3.835	
Ricavi da canoni	185		189	
Ricavi da immobilizzazioni industriali in uso a terzi	7.441		7.394	
Ricavi settore Telecomunicazioni	136		192	
Ricavi da gestione illuminazione pubblica	913		1.014	
Ricavi da prestazioni a terzi	271		152	
Altri ricavi e proventi	806		403	
Totale		14.684		14.313

1) Ricavi da vendite e prestazioni

I **ricavi da vendite e prestazioni**, suddivisi per tipologia di attività, sono così composti:

- dettaglio ricavi ingressi del centro sportivo

Gestione centro sportivo	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
Ricavi da ingressi utilizzo impianti	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da piscine	979		1.021	
Ricavi da tennis	40		39	
Ricavi da calcio e calcetto	17		16	
Ricavi da sala polivalente	71		58	
Totale		1.107		1.134

- dettaglio ricavi vendite farmacie

Settore farmacia	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
Ricavi da vendita prodotti	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da vendite farmacia Oriani	1.532		1.419	
Ricavi da vendite farmacia Santa Valeria	1.616		1.673	
Ricavi da vendite farmacie San Carlo	677		743	
Totale		3.825		3.835

- dettaglio ricavi gestione lampade votive

Settore Lampade votive	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
Ricavi da canone	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Cimiteri di Seregno	115		117	
Cimiteri di Giussano	70		72	
Totale		185		189

- dettaglio ricavi immobilizzazioni in uso a terzi

Immobilizzazioni in uso a terzi	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Gestione servizio idrico	2.047		2.087	
Utilizzo reti metano	3.715		3.680	
Utilizzo reti elettriche	1.170		1.180	
Utilizzo sedi	509		447	
Totale		7.441		7.394

Nell'affitto impianti rientrano tutti i contratti di utilizzo degli impianti e fabbricati di proprietà della società utilizzati dai distributori locali e dalle società del gruppo e non; in particolare per l'idrico, Brianzacque Srl e per il gas metano e l'energia elettrica, Gelsia Reti Srl.

- dettaglio ricavi gestione telecomunicazioni

Settore Telecomunicazioni	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Canoni di utilizzo impianti	136		136	
Corrispettivi realizzazione impianti	0		56	
Totale		136		192

La società nel 2010 non ha avuto commesse per la realizzazione di nuovi impianti di cablaggio videosorveglianza.

- dettaglio ricavi illuminazione pubblica

Illuminazione pubblica	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Gestione rete	840		787	
Realizzazione impianti	73		227	
Totale		913		1.014

- dettaglio ricavi conto terzi

Ricavi da lavori e prestazioni per terzi	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Attività per terzi				
Prestazioni a società del gruppo e soci	17		32	
Prestazioni a società collegate e terze	254		120	
Totale		271		152

All'interno dei ricavi per attività residuali effettuate su richiesta di terzi hanno particolare rilevanza i ricavi per le opere realizzare presso il Centro sportivo di Seregno per conto di Amsp Gestioni Srl, società proprietaria dell'impianto, per un importo complessivo pari a 235 mila euro.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Non si sono registrate variazioni.

4) Incrementi su immobilizzazioni per lavori interni

La voce è costituita dai lavori svolti in economia.

Incrementi su immobilizzazioni per lavori interni	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Da prestazioni di servizi e altri oneri	132		165	
Da spese per il personale	33		10	
Totale		165		175

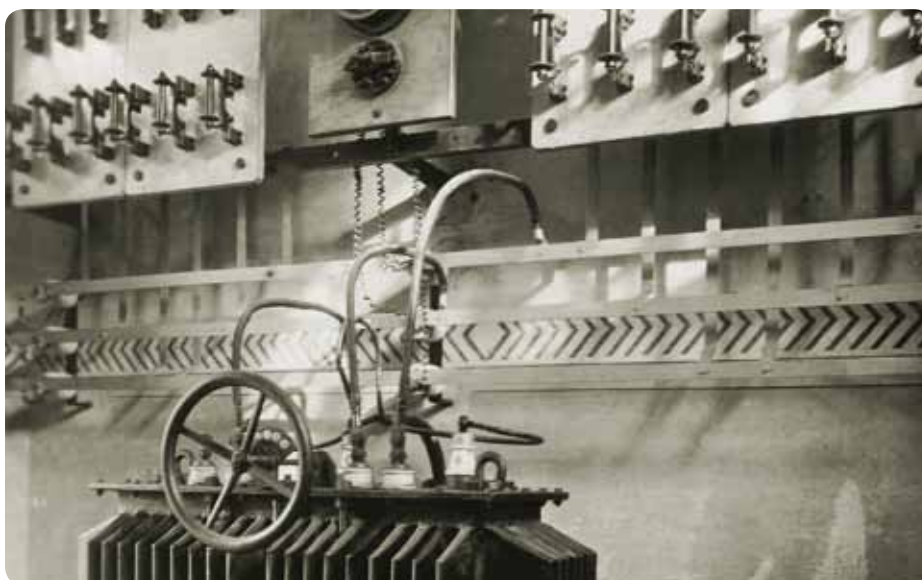
5) Altri ricavi e proventi

Si tratta di ricavi accessori legati alle attività gestite dalla società; in dettaglio:

Dettaglio	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Altri ricavi e proventi				
Rimborsi	76		42	
Affitti attivi	38		48	
Indennità servitù passive	40		0	
Proventi da gestioni a terzi	126		120	
Proventi straordinari caratteristici	348		36	
		628		246
Contributi in c/to esercizio lampade votive	9		7	
Utilizzo contributi c/capitale servizi a rete	169		150	
Totale		806		403

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Euro	13.724
Saldo al 31/12/2009	Euro	13.298
Variazione	Euro	426



La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.723	2.721
Servizi	3.869	3.799
Godimento di beni di terzi	1.283	1.294
Costi per il personale	1.341	1.107
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	4.059	3.892
Variazione delle rimanenze	27	47
Oneri diversi di gestione	422	438
Totale	13.724	13.298

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I **costi per acquisti** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Prodotti farmaceutici	2.672		2.671	
Pronto uso	17		23	
Prodotti chimici	13		18	
Materiali di consumo	21		9	
Totale		2.723		2.721

7) Costi per servizi

I **costi per servizi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Lavori manutenzioni e riparazioni	666		803	
Prestazioni professionali	576		550	
Prestazioni infragruppo	583		661	
Consiglio di Amministrazione	94		98	
Collegio Sindacale	65		68	
Revisore contabile	17		17	
Pubblicità promozione e sviluppo	195		122	
Vigilanza pulizie e simili	179		156	
Comunicazione e trasporti	84		28	
Assicurazioni	107		37	
Servizi al personale	101		89	
Consumi energia, gas, calore, acqua	1.137		1.114	
Altri servizi	65		56	
Totale		3.869		3.799

8) Costi per godimento di beni di terzi

I **costi per godimento di beni di terzi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Affitto locali	18		10	
Affitto ambiente e aree industriali	347		346	
Noleggi vari	38		52	
Diritti affidamento servizi	880		886	
Totale		1.283		1.294

9) Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e di contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Salari e stipendi	908		726	
Oneri sociali	298		253	
Trattamento di fine rapporto	69		58	
Altri oneri contrattuali	66		70	
Totale		1.341		1.107

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali per attività	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Idrico	36		33	
Gas metano	26		26	
Centro sportivo	39		26	
Farmacie	38		42	
Beni comuni ad altri settori	11		3	
Totale		150		130

Immobilizzazioni materiali per attività	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
- Idrico	1.057		1.015	
- Gas metano	1.719		1.672	
- Energia elettrica	776		762	
- Centro sportivo	22		20	
- Farmacie	14		13	
- Telecomunicazione e telemisure	55		45	
- Beni comuni ad altri settori	200		195	
Totale		3.843		3.722

La società ha accantonato a fondo svalutazione crediti 66 mila Euro.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

E' la variazione dei prodotti per la rivendita del settore farmacie (27 mila Euro).

14) Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Imposte e tasse	86		78	
Contributi associativi	40		8	
Altri oneri	54		47	
Oneri straordinari caratteristici	242		305	
Totale		422		438

Gli oneri straordinari caratteristici del 2010 riguardano per 179 mila Euro minusvalenze da dismissione di impianti (2009: 104 mila) e per 63 mila Euro sopravvenienze passive ed insussistenze attive (2009: 201 mila). Le sopravvenienze passive hanno riguardato oneri non ragionevolmente ipotizzabili in precedenza.



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Euro	2.031
Saldo al 31/12/2009	Euro	1.282
Variazione	Euro	749

La gestione finanziaria della società deriva essenzialmente dai dividendi e dagli interessi passivi sugli scoperti di conto corrente e sui finanziamenti a medio lungo termine.

Descrizione	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Proventi da partecipazioni:				
- da Gelsia Reti Srl	--		313	
- da Gelsia Srl	1.791		860	
- da Sinit Srl	342		213	
- da altre imprese	7		--	
Totale		2.140		1.386
Altri proventi finanziari				
- interessi attivi disponibilità liquide	9			
- interessi da clienti e società del gruppo	6			
- interessi diversi	4		4	
Totale voci 15 e 16		19		4
Interessi e oneri finanziari verso altri				
- su mutui	- 126		- 85	
- su fidi bancari	- 1		- 20	
- altri	- 1		- 3	
Totale oneri finanziari		- 128		- 108
Totale gestione finanziaria		2.031		1.282

I proventi da partecipazione per 2.140 mila euro sono iscritti a conto economico:

- per maturazione in base al progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata Gelsia Srl (1.791 mila Euro), come indicato in precedenza;
- per competenza per quelli liquidati nel corso dell'anno da SINIT Srl (342 mila Euro) e da altre partecipazioni (7 mila Euro).

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari per euro 649 mila derivano dalla cessione del pacchetto azionario di PRAGMA alla stessa società ed ai suoi soci (plusvalenza da alienazione titoli per 634 mila euro) e delle azioni proprie al comune di Biassono (plusvalenza da alienazione titoli 15 mila euro).

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2010	Euro	589
Saldo al 31/12/2009	Euro	550
Variazione	Euro	39

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Imposte correnti IRES	241	626
Imposte correnti IRAP	94	95
Totale imposte correnti	335	721
Imposte differite	6	- 10
Imposte anticipate	248	- 161
Totale	589	550

Le tabelle che seguono evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES – IRAP)			
Imposta IRES			
Risultato prima delle imposte		3.805	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%) Ires			1.046
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	198,00		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	- 1.045,00		
Totale		- 847	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	- 1.794,00		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	894,00		
Totale		- 900	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 1.186,00		
Totale		- 1.186	
Imponibile fiscale Ires		872	
Imposta corrente IRES (27,5%)			241
Imposta IRAP			
Valore della produzione A)	14.848,00		
Costi della produzione B)	12.317,00		
Differenza (A - B)		2.531	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	442,00		
Totale		2.973	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			116
Deduzione e variazioni ai fini IRAP	- 613,00		
Totale variazioni		- 613	
Variazioni permanenti in aumento ai fini Irap	134,00		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Irap	- 120,00		
Totale		14	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	17,00		
Totale		17	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	25,00		
Totale		25	
Imponibile IRAP		2.416	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			94

Altre informazioni richieste dalla normativa

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2010 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETÀ	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	17			17
Canoni utilizzo beni	280	7	5.049	5.336
Varie	51	2	10	63
Totale	348	9	5.059	5.416

CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETÀ	Gelsia Srl	Gelsia Ambiente	Gelsi Reti	Totale
Prestazioni	- 657		- 106	- 763
Canoni utilizzo beni			- 3.443	- 3.443
Somministrazioni	- 1.048			- 1.048
Varie	- 62		- 20	- 82
Totale	- 1.767		- 3.569	- 5.336

Delta costi – ricavi	- 1.419	9	1.490	80
-----------------------------	----------------	----------	--------------	-----------

Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti da parte di AEB SpA con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti di carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società.

Le informazioni relative ai rapporti patrimoniali, economici e finanziari con le parti correlate sono riportate nella nota integrativa del bilancio di AEB SpA e del bilancio consolidato.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti.

Organico	Unità in forza al 31.12		Presenza media	
	2010	2009	2010	2009
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	5	5	5,00	5,96
Impiegati	18	14	16,58	12,99
Operai	3	3	3,46	3,31
Apprendisti	1	0	0,42	0,00
Totale	28	23	26,46	23,26

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisore Legale

Si segnalano separatamente i compensi spettanti agli organi societari.

Organi societari	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Consiglio di Amministrazione	94	98
Collegio Sindacale	65	68
Revisore Legale	17	17
Totale	176	183

Numero e valore nominale di ciascuna categoria delle azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Nel 2010 non sono intervenute modifiche al capitale sociale come da tabella di seguito riportata che evidenzia la composizione del capitale.

Descrizione	Numero azioni	Valore nominale	Capitale Sociale
Situazione al 31.12.2009	824.120	100,00	82.412.000
Situazione al 31.12.2010	824.120	100,00	82.412.000

La presente Nota Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società.

Seregno, li 30 Maggio 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Maurizio Bottoni

Relazione Collegio sindacale

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010
ex. Art. 2429 codice civile

All'assemblea degli azionisti della società AEB Ambiente Energia Brianza Spa, con sede in Seregno (MB) Via Palestro, 33, assegnataria del numero di iscrizione al registro imprese di Monza e Brianza e codice fiscale 02641080961.

Il Collegio Sindacale rende noto che ha ricevuto nei termini di legge la bozza di Bilancio d'esercizio al 31.12.2010 della società AEB Spa, approvata con delibera di Consiglio d'Amministrazione in data 30 maggio 2011.

Il Collegio Sindacale rinuncia espressamente al termine previsto dall'art. 2429 del Codice Civile per la messa a disposizione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Funzioni di vigilanza ex art. 2429 del Codice Civile

In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'anno 2010 il Collegio Sindacale ha partecipato a n. 5 assemblee dei soci e a n. 21 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, sufficienti informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile della società, nonché sull'affidabilità di

Le poste dello Stato Patrimoniale aggregate secondo la loro natura sono così sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE

Imm. Immateriali	Euro	15.120.602
Imm. Materiali	Euro	142.292.933
Imm. Finanziarie	Euro	11.203.628
Attivo Circolante	Euro	123.169.700
Ratei e risconti	Euro	<u>1.689.416</u>
ATTIVITA'	Euro	<u>293.476.279</u>
Patrimonio netto	Euro	139.021.734
Fondo rischi e oneri	Euro	5.976.146
Trattamento fine rapporto	Euro	5.576.246
Debiti	Euro	112.424.665
Ratei e risconti	Euro	<u>8.050.458</u>
PASSIVITA'	Euro	<u>293.476.279</u>

<u>CONTI D'ORDINE</u>	Euro	82.913.215
-----------------------	------	------------

Il Conto Economico viene così sintetizzato:

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	228.200.449
COSTI DELLA PRODUZIONE	(Euro	<u>211.482.479)</u>
DIFFERENZA	Euro	16.717.970
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Euro	153.635
RETTIFICHE VALORE ATT. FINANZIARIE	(Euro	0)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Euro	<u>327.636</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	17.199.241
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(Euro	<u>6.322.931)</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO		
Inclusa la quota di terzi	Euro	<u>10.876.310</u>
UTILE D'ESERCIZIO di pertinenza di terzi	Euro	2.253.770
UTILE D'ESERCIZIO di pertinenza del Gruppo	Euro	8.622.540

Da quanto comunicato dalla società di revisione, nella relazione sul bilancio consolidato rilasciata il 01 giugno 2011, non emergono fatti censurabili o eccezioni degne di nota.

In merito a quanto richiesto dall'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/2010 la Relazione sulla gestione la cui redazione è di competenza degli amministratori a parere dei revisori legali risulta coerente con il Bilancio Consolidato del Gruppo AEB al 31.12.2010.

La società di revisione ha confermato di aver constatato la regolarità e la corrispondenza della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle società controllate/collegate incluse nell'area di consolidamento. Risulta esservi congruità tra le informazioni e i chiarimenti ricavabili dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione da una parte ed il contenuto del Bilancio Consolidato.

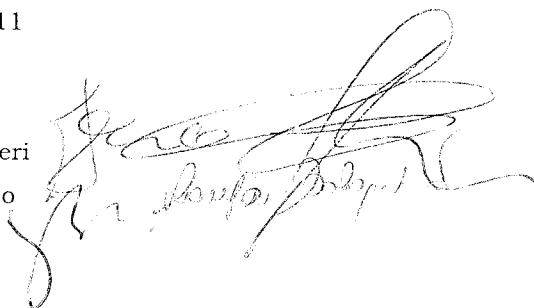
Seregno, 10 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Franco Confalonieri

Dott.ssa Laura Colombo

Dott. Giovanni Bolis



Relazione Revisore legale



revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427273
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

ai sensi 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA - AEB S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A., in acronimo AEB S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AEB S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 giugno 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si ritiene opportuno evidenziare i seguenti richiami d'informativa:
 - 4.1. Come illustrato nella nota integrativa, nel bilancio al 31 dicembre 2010 è stato rilevato per maturazione un dividendo di Euro 1.791 migliaia, sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli Amministratori della società controllata Gelsia S.r.l. in sede di approvazione del relativo progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.

AGN SERCA s.n.c. di Pacchiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter
Iscritta Albo Consob e Registro Revisori Contabili
Sede legale: Brescia - R.E.A. n. 203701 - Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00555040179
Brescia - Milano

Member firm of 



- 4.2. Come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, AEB S.p.A. intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con la controllata Gelsia S.r.l. e con le società dalla stessa controllate.
- 4.3. La Società detiene partecipazioni di controllo e ha pertanto redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e delle sue controllate. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relazione di revisione, è presentato unitamente al bilancio d'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della AEB S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Brescia, 1 giugno 2011


Antonino Girelli
Revisore legale

Stampato su carta ecologica riciclata bicipatinata Symbol Freeliffe Satin Fedrigoni



ELEMENTAL
CHLORINE
FREE
GUARANTEED



*Della premessa deliberazione ne fu riconosciuto e proclamato l'esito a norma
dello Statuto Unico della legge Comunale e Provinciale.*

*Datasi lettura all'adunanza del presente Verbale, venne da essa appro-
vato a sensi degli articoli 295 e 297 della sopracitata Legge, mandan-
do alla pubblicazione, rassegnare duplice copia alla R. Sotto-Prefettura.*

IL PRESIDENTE

F. Vigano Antonio

Il Consigliere Anziano

Rag. Francesco Lina

Il Segretario

F. Rag. A.

La presente copia è conforme all'originale steso in bollo da cent. 60.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

*Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente Verbale di
a norma dell'art. 123 di detta Legge per mezzo del Cursore Comunale **Maria**
dato ed affisso all'Albo Pretorio il giorno *di domenica 30 giugno*
certifica inoltre che non venne prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposiz-
ione alla deliberazione.*



Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Sede Sociale: Via Palestro, 33

20831 Seregno (MB)

Capitale Sociale: Euro 82.412.000,00 i.v.

Registro imprese: MB N. 02641080961

R.E.A.: N. 1518951

Codice Fiscale e Partita IVA: 02641080961